



OTT.OBRE 2017    Australia's longest serving Italian community magazine \$3  
Print Post Approved PP100002073

## **sul muro tra Usa e Messico**



**A cent'anni dalla Rivoluzione d'Ottobre**

## “Kikito”, la gigantografia di un bimbo sul muro tra Usa e Messico

Una gigantesca foto di un bimbo domina un tratto del muro tra Stati Uniti e Messico, provocazione artistica che riassume in un colpo d’occhio la controversa questione della barriera che Donald Trump vuol fare erigere lungo tutto il confine, per bloccare l’arrivo dei migranti. L’opera si intitola Kikito ed è stata realizzata dal francese JR, già noto per i suoi collages giganti installati nelle favelas di Rio, a Shanghai, a New York e in Nepal. JR è stato aiutato nel suo progetto da artisti locali e dagli abitanti di Tecate e di Tijuana. Le autorità americane hanno proibito di installare l’enorme foto – alta 20 metri circa – sul versante Usa della barriera, così la gigantografia è stata piazzata sul terreno di una casa di una modesta famiglia, di cui Kikito è il più giovane esponente: ha un anno. L’artista ha raccontato di aver sognato un bambino che guardava da sopra il muro e da quella visione è nato il progetto.

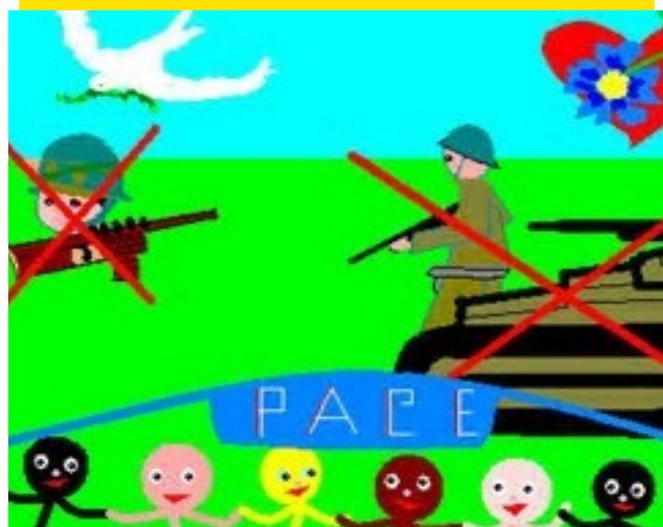
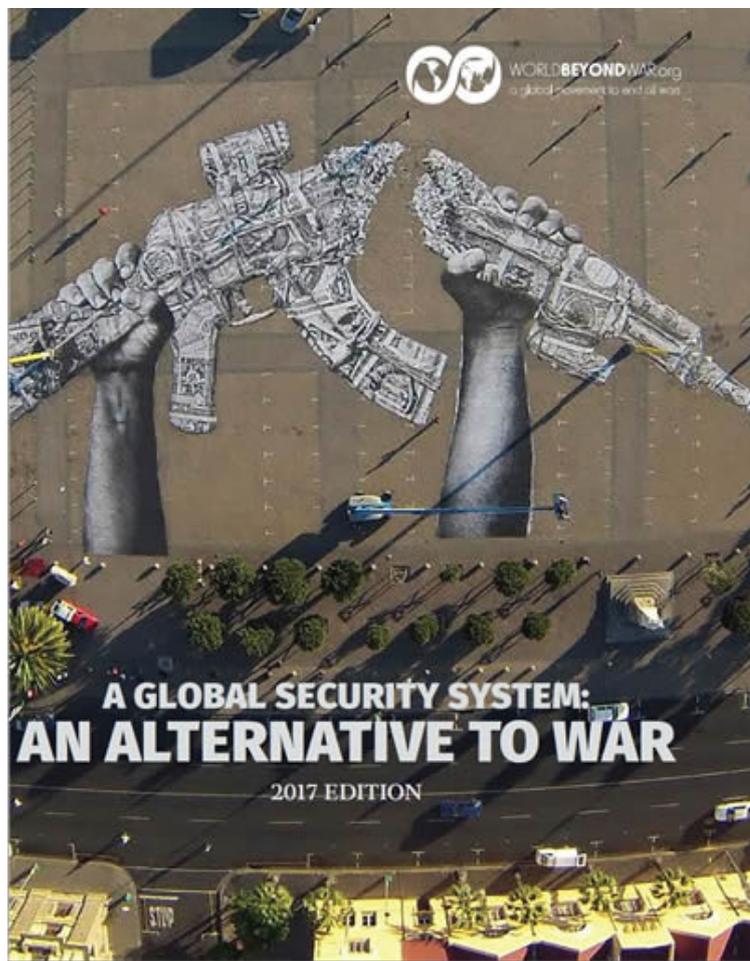


## Al Colosseo 7000 disegni per la giornata della pace

Quale migliore monumento del Colosseo, da anni simbolo per appelli di pace, per presentare 7.000 peace-drawings (disegni di pace) realizzati



da studenti di oltre trenta Nazioni con la mostra Colors of Peace? Dal luogo prescelto dalla Sri Chinmoy Oneness-Home Peace Run (Peace Run) è stato lanciato al mondo un invito a condividere un futuro di pace e unità con una cerimonia il 21 settembre, data in cui ogni anno si celebra l’International Day of Peace delle Nazioni Unite. Peace Run, la più lunga staffetta per la pace nel mondo, ha così risposto all’appello delle Nazioni Unite contenuto nella risoluzione A/RES/36/67, che invita istituzioni e società civile a celebrare l’International Day of Peace e a promuoverne



la conoscenza nell’opinione pubblica. Le griglie che circondavano il monumento da struttura di protezione si sono trasformati in un anello d’unione e concordia attraverso le migliaia di disegni lì esposti. Una curiosità: tra le scuole che hanno partecipato a Colors of Peace è presente anche l’Istituto N. 8 “Coronel Pedro Antonio Cerviño”, dove ha studiato Sua Santità Papa Francesco.



## Il vero pericolo per la pace

Siamo in un periodo in cui il discorso ufficiale dei potenti sulla pace e sulla guerra viene accettato come una fedele rappresentazione della realtà.

Mentre vengono considerate fuori dalla realtà le persone che non accettano nozioni come guerre e bombe umanitarie e discorsi che individuano nella Corea del Nord, che ha surclassato i jihadisti, il pericolo principale per la pace.

Prevale in questo discorso il concetto che sotto assedio non sono i milioni di persone nel modo che vivono quotidianamente male, se non addirittura in pericolo, ma i paesi che hanno goduto il massimo beneficio dell'industrializzazione e dello sviluppo umano.

Ma il pericolo per l'Occidente non viene dalla Corea del Nord e dalla sua disponibilità di armi nucleari, ma dalla insostenibilità del suo sistema economico e sociale e dal suo impatto sulla natura.

Sarebbe giusto e onesto chiedere alla Corea del Nord il disarmo se il richiedente si disarmasse contestualmente anch'esso. Ricordo che ad oggi le bombe atomiche sulla popolazione le ha gettate la liberalissima America e non la totalitaria Corea del Nord.

Riconosco le difficoltà di autolimitarsi quando si è superpotenti come sono gli USA, e in un clima dove il rispetto per la legge internazionale viene meno.

Ma se la scena internazionale è ridotta a un Far West dove il prepotente con le armi più letali fa quello che gli pare, Il vero pericolo per la pace, la libertà e la sovranità dei popoli, finché la Corea del Nord non attacca un altro paese, sono gli Stati Uniti d'America.

### The real danger to peace

**At the moment the official talk of the powerful on peace and war is accepted as a faithful representation of reality.**

**Instead, considered out of touch are those who do not accept notions of humanitarian wars and bombings or that North Korea has now overtaken the jihadists as the danger to peace.**

**The inference in this belief is that under siege are not the millions of people who daily live badly, if not in danger, but countries that have benefited the most from industrialization and human development.**

**But, the danger for the West comes from its unsustainable economic and social systems and their impact on nature and not from North Korea's nuclear weapons.**

**It would be fair and honest to ask North Korea to disarm if the powerful also disarmed.**

**To date only the self-proclaimed key representative of the free world, America, and not totalitarian North Korea, has dropped atomic bombs on populations.**

**There are difficulties for superpowers like the USA to exercise self-restraint, particularly in a climate where respect for international law is diminished. If the international scene is reduced to resemble the Far West, where the bully with the most lethal weapons prevails, the real danger to peace, freedom and sovereignty of peoples, as long as North Korea does not attack another country, is the United States of America.**

Italia	Australia	Internazionale
I giovani del sud p5	Frenare il global warming p3	Plastica nell'acqua p7
Il record nella per l'evasione p8	Primi 1000 giorni di vita p31	La marcia dei clown p26
Brevi ..... p10	Brevi ..... p24	Brevi ..... p28



## *sul serio*

### **Il Premio Satira 2017: "ma i politici ci superano ogni giorno"**



Tutti a Forte dei Marmi per il premio Satira 2017, giunto alla 45esima edizione. Un premio serissimo che vuole onorare i professionisti della risata intelligente, dal cinema al fumetto, dalla tv al web. Fra i premiati, Ficarra e Picone per il film "L'ora legale" che racconta in chiave satirica le elezioni per il sindaco di un remoto paesino siciliano. "Il più difficile è non farsi superare dalla realtà. Prima con la satira uno ingigantiva, esagerava sulla politica. Qua invece non fai in tempo a esagerare che loro ti superano a destra ed esagerano molto più di te. I politici hanno evidentemente degli autori bravissimi. Molto più di noi. Perché non date il premio Satira che so, a Renzi? A Berlusconi! A Grillo! A Salvini! Per cinque anni, felpe comprese!" Premio fra gli altri per la grafica a Liza Donnelly del New Yorker, a Le Canard Enchaîné francese, a Umorells e agli autori delle "Più belle frasi di Osho". La presentatrice, Serena Dandini: "Credo che oggi sia più importante che mai perché la satira in certi luoghi deputati latita. Credo che questo premio serva anche a ricordare che lo spirito satirico in un paese è fondamentale e non va mai perso." E infine, un vero Fiorello show per il premio alla carriera: "Diciamo la verità stasera qui si parla di Platone si parla di greco io mi sento veramente inadeguato. Mia moglie ogni volta che saliva uno e faceva certi discorsi mi ha guardato e faceva "ma ndo vai tu?"

## La Terra 'risvegliata' da violenti impatti di asteroidi

In un tempo primordiale, molto prima dell'inizio di ogni forma di vita, la Terra era un mondo dominato dal calore, ricoperto da oceani di magma. Tuttavia era in uno stato di relativa 'quiete', perché non era ancora iniziato quel movimento di placche tettoniche da cui hanno avuto luogo nel corso della storia terrestre le trasformazioni di continenti e oceani. Uno studio condotto da un gruppo internazionale di ricercatori, coordinati dall'Università di Macquarie, pubblicato su *Nature Geoscience*, propone una nuova teoria: a 'risvegliare' il pianeta, innescando la tettonica a placche, sia stata una pioggia di asteroidi.

Oltre 4 miliardi di anni fa, nell'epoca chiamata Adeano, (da Ade, il dio degli Inferi), la Terra era ricoperta di magma. L'intenso calore non avrebbe permesso al mantello terrestre di raffreddarsi e quindi solidificarsi, per poi iniziare il processo che ha dato luogo alle attuali dinamiche che agiscono sulla superficie terrestre: l'insieme delle placche tettoniche che la compongono si muovono per l'effetto combinato di elevate temperature e pressioni in tempi geologici molto lunghi. Motivo per cui nel corso della storia della terra, l'estensione e la forma di continenti ed oceani ha subito importanti trasformazioni.

Tuttavia, vi sono prove, intervenute con il ritrovamento di antichissimi grani di zirconio, i più antichi materiali geologici mai trovati, che fornirebbero un'altra spiegazione: sarebbero stati i violenti impatti di asteroidi ad aver avviato il processo di creazione della tettonica a placche, come lo conosciamo attualmente, e questo molto prima che la superficie del pianeta si raffreddasse.

Carlo Doglioni, Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ritiene invece che la tettonica delle placche fosse attiva fin da subito, già nel periodo Adeano.

## Frenare il global warming è l'unica chance per i coralli



di Claudio Marcello

Siamo a un passo da oceani senza più barriere coralline e l'unico modo per evitare questa catastrofe, ambientale ed economica, è frenare il riscaldamento globale.

A lanciare l'appello è un editoriale su *Science* secondo il quale la piena attuazione degli accordi di Parigi sul clima è l'unica chance per la sopravvivenza dei "reef" del globo.

L'articolo è firmato da David Obura, che presiede il gruppo di lavoro sui coralli dell'Unione internazionale per la conservazione della natura (Iucn). "In tutto il mondo", premette, "le barriere coralline hanno sofferto tre anni di sbiancamento, in seguito a tre decenni di alte temperature record". Ormai, sottolinea, "è chiaro che i reef non possono sopravvivere ai cambiamenti climatici senza interventi". Gli ultimi dati disponibili, spiega lo Iucn, evidenziano che nel mondo le barriere coralline hanno una possibilità di sopravvivere nel lungo periodo solo se il "global warming", l'aumento della temperatura del pianeta, resterà al di sotto dei 2 gradi centigradi rispetto ai livelli preindustriali. Una soglia considerata limite dagli scienziati, per scongiurare gli effetti più devastanti dei cambiamenti climatici, e che è diventata l'obiettivo principale degli accordi di Parigi siglati a dicembre 2015 e dal quale gli Stati Uniti si sono pericolosamente sfilati con l'ingresso di Donald Trump alla Casa Bianca. Con gli Usa fuori si rischia, secondo alcuni scienziati, di non raggiungere i target stabiliti sul taglio delle emissioni di gas a effetto serra. Tra l'altro, nota lo Iucn, contenere la "febbre del pianeta" entro 2 gradi potrebbe anche non bastare. Potrebbe essere insufficiente per molti reef. "Non possiamo permetterci di perdere questi ricchi e unici ecosistemi che forniscono cibo, mezzi di sussistenza e protezione costiera a 500 milioni di persone nel mondo", afferma Inger Andersen, direttore generale Iucn. Emblema degli effetti dell'ultimo maxi sbiancamento globale dei coralli, amplificato da El Nino e global warming, è la Grande barriera corallina australiana: nei 2.300 chilometri di reef è morto il 29% dei coralli di acque poco profonde, mentre considerando solo il tratto a nord di Port Douglas, la percentuale sale al 70%. "C'è bisogno di un'urgente azione globale per ridurre le emissioni di gas a effetto serra se vogliamo aiutare le barriere a riprendersi", sottolinea Obura. E oltre a limitare il riscaldamento globale, ricorda, non bisogna sottovalutare tutte le altre minacce per i coralli non correlate al clima: in primis inquinamento ed eccesso di pesca.

### L'Australia rischia di mancare gli impegni di Parigi

L'Australia rischia di non rispettare gli impegni sul taglio delle emissioni presi in occasione dell'accordo sul clima di Parigi, se non spingerà di più sulle energie rinnovabili. A dirlo è il primo rapporto stilato dal Programma Clima ed Energia dell'Australia Institute. Stando all'indagine, il Paese ha davanti due strade: scegliere il sentiero più economico, arrivando a produrre tra il 66 e il 75 per cento di elettricità da fonti rinnovabili entro il 2030, oppure ritardare ancora la trasformazione del settore elettrico, il che farà aumentare i costi per l'economia nel suo complesso e sposterà gli sforzi di riduzione dei gas serra verso altri settori come l'agricoltura e i trasporti.



## Bitter medicine for the aged care.

by *Gaetano Greco*

For some time economic neoliberalism has been striking at the very heart of human services like health care and disability services under the guise of NDIS. Aged care has also been ambushed by neoliberalism with its mantra of market-led service provision, competition, consumer choice and the promise of lower costs with the support of the two major parties. In fact it was the Gillard Labor Government (with Coalition backing) that put the aged care system under the scrutiny of the Productivity Commission's neoliberal ethos. Predictably, its 2011 report - *Caring for older Australian* unleashed the 'Living Longer, Living Better' reforms that consolidated governmental responsibility for residential and home care and restructured funding to promote free market principles and individual responsibility.

This is innocuously termed "consumer directed care" and the transition has been underway since August 2013. Government subsidies for aged care services now follow the individual care recipient, rather than being allocated directly to providers like local governments or not for profit providers. The idea is that people who need aged care will 'shop around' for the provider (including multinational entrants like Bupa) that is best able to meet their needs. This is supposed 'incentivise' aged care providers to improve the quality of services on offer so as to retain their share of the market. However, no credible body of research substantiates the claim that market driven consumer directed care can improve the wellbeing and quality of life of aged care recipients. In fact contrary to the neo-liberal claims of the Productivity Commission, preliminary studies in Australia have identified the potential of the new system to exacerbate inequality.

If the current mess with privatised electricity supply and price hikes is anything to go by we can only expect worse in the aged care sector given the vulnerability and likely market exploitation of age care recipients, especially older migrants and the frail. The exposure of predatory practices in retirement villages by an ABC Four Corners program in June 2017 proves this. Yet the major parties remain complicit in further embedding the last of these 'market reforms' because Victorian Councils will be stripped of their bulk Commonwealth funding for aged care in the a few years. In addition, Councils will be forced to comply with strict competitive neutrality rules aimed at pushing them out of service delivery altogether, leaving residents with less rather than more choice.

## Primi 1000 giorni di vita i più importanti

I primi mille giorni, dal concepimento fino ai tre anni, sono il periodo cruciale per lo sviluppo della persona.

E' quando si prepara la scena per le sue condizioni di salute fisica, mentale ed emotiva, per tutta la vita. Lo indica un nuovo studio australiano, secondo cui quando il bambino arriva a tre anni è molto più difficile cambiare la traiettoria del suo sviluppo. Lo studio 'First Thousand Days', è stato condotto dal Murdoch Childrens Research Institute di Sydney, che conduce e raccoglie ricerche sui fattori che influenzano lo sviluppo infantile. E mostra che le condizioni fisiche ed emotive in cui si viene al mondo, influenzano le probabilità di esiti positivi o negativi durante la vita. La ricerca mostra che molti di questi cambiamenti avvengono prima ancora che bambino sia concepito, e poi durante la gravidanza.

La dieta e altri fattori di stile di vita e socio-economici dei genitori hanno effetto sull'integrità dello sperma e degli ovuli e tramettono a livello cellulare tendenze e tratti personali attraverso le generazioni. I 'suggerimenti' che il feto riceve nell'utero - come lo stress, la dieta o una malattia della madre - producono adattamenti biologici nel feto che anticipano il mondo in cui nascerà. Altri fattori che hanno effetto sulle funzioni biologiche e di sviluppo avvengono nella prima infanzia, come l'abbandono o gli abusi. La ricerca indica che gli adattamenti fatti dal nascituro dal concepimento fino ai due anni, hanno conseguenze che durano tutta la vita, scrive il responsabile del progetto, lo psicologo dello sviluppo Tim Moore, sul sito dell'Istituto. "E' il periodo nella vita in cui si possiede la massima capacità di rispondere a esperienze e ad esposizioni ambientali". Una conclusione, osserva, è che mentre i genitori svolgono un ruolo cruciale nello sviluppo di lungo termine del bambino, è necessario anche un ambiente positivo entro l'intera comunità in cui la famiglia vive, aggiunge Moore.

### Troppi social ostacolano lettura emozioni facciali

Troppo tempo dedicato dai bambini ai social media, davanti a uno schermo e alle sue immagini bidimensionali, ostacola la capacità di riconoscere dal viso le emozioni altrui. Un nuovo studio dell'University of Sunshine Coast indica che i giovanissimi che trascorrono la maggior parte del tempo navigando sui social media, specie su Facebook, sviluppano dei tratti simili a chi soffre di disturbi dello spettro autistico. Fra questi l'incapacità a leggere le emozioni facciali. Essi tendono anche ad avere amicizie di minore qualità e meno abilità sociali, tratti anche associati con tale disturbo. I risultati, anche se non inaspettati, sono preoccupanti e suggeriscono come un tempo eccessivo davanti allo schermo possa alterare lo sviluppo cerebrale.

## Ismu: 2.681 migranti morti nel Mediterraneo da inizio 2017

Dall'inizio del 2017 nel Mediterraneo sono morti 2.681 migranti, un numero che sale a 15mila se si considerano gli ultimi tre anni, dal 2014 a oggi. Sono questi i numeri drammatici diffusi dall'Ismu in occasione della Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione istituita per commemorare la tragedia del 3 ottobre 2013, quando al largo dell'isola di Lampedusa 368 migranti persero la vita. Il 2017 sta registrando un considerevole numero di decessi (nel 93,3% dei casi avvenuti sulla rotta migratoria verso l'Italia) con oltre 2.600 morti e dispersi tra il primo gennaio e il 29 settembre. Nel corso dei mesi estivi sono aumentate anche le vittime sulla rotta occidentale, che alla stessa data rappresentano il 4,9% di tutti i decessi nel Mediterraneo. Già nel 2014 l'agenzia Onu per i rifugiati (Unhcr) aveva definito la traversata del Mar Mediterraneo la "strada più mortale del mondo". Da allora le stragi in mare sono continuate e hanno raggiunto la cifra più alta nell'anno 2016 con oltre 5mila tra morti e dispersi. Il 2016 è l'anno in cui gli arrivi di migranti via mare in Europa sono calati considerevolmente in particolare sulla rotta del Mediterraneo orientale che dalla Turchia porta sulle isole greche, mentre la traversata dal Nord Africa verso l'Italia è tornata ad essere il principale approdo europeo per i migranti in fuga da conflitti, carestie, soprusi, instabilità politica ed economica. Tale traversata è particolarmente pericolosa: i più gravi incidenti hanno infatti riguardato la rotta del Mediterraneo centrale che dalla Libia - e dal Nord Africa più in generale - porta in Italia. Nel 2015 sul totale dei morti e dispersi, il 77% ha riguardato tale rotta e l'anno successivo il 90%.

## Il 49% dei giovani del sud pronto ad andare a lavorare all'estero

I giovani del Sud Italia sono più insoddisfatti dei coetanei al Nord, ma allo stesso tempo sono molto dinamici e orientati a mettersi in gioco per favorire un cambiamento positivo del proprio destino.

Infatti, se da un lato la soddisfazione nei confronti della propria situazione finanziaria è nettamente inferiore ai giovani del Nord (34% di soddisfatti al Sud rispetto al 47% del Nord e al 44% del Centro), dall'altro, però, i giovani del Sud sono maggiormente disposti a spostarsi in Italia e all'estero pur di migliorare la propria condizione economica. Infatti, il 49% accetterebbe di andare fuori dall'Italia (contro il 40% del Nord e il 44% del Centro), il 21% sarebbe disposto a spostarsi in qualsiasi regione pur di rimanervi, il 15% si sposterebbe solo all'interno della propria regione, mentre solo il 15% non è disposto ad affrontare spostamenti.

Le condizioni per le quali i giovani del Sud accetterebbero una nuova proposta di lavoro sono: la remunerazione con il 33% (37% Nord e Centro), la coerenza con la propria formazione con il 25% (21% Nord e 23% Centro), e la possibilità di conciliare il lavoro e la famiglia con il 24% (29% al Nord e 32% al Centro).

È questo il quadro che emerge dalla base dei dati che ha permesso la realizzazione del RAPPORTO GIOVANI 2017 (RG2017), realizzato dall'Istituto Toniolo con il sostegno di Intesa Sanpaolo e della Fondazione Cariplo. Gli aspetti principali dell'indagine sono raccolti nel volume "La condizione giovanile in Italia - Rapporto Giovani 2017" edito da Il Mulino. Il RG2017 si è basato su un campione di oltre 6172 giovani tra i 19 e i 34 anni.

Il focus sul sud si concentra anche sul processo di transizione all'età adulta; i giovani del Sud, inoltre, dichiarano che sono costretti a ritardare l'uscita da casa dei genitori a causa principalmente della situazione economica (82%) e del lavoro (78%). Queste sono le stesse cause che impediscono loro di affrontare la paternità o la maternità (70% per cause economiche e il 72% per motivi lavorativi).

I giovani del Sud, inoltre, sono attenti ed interessati al mondo del volontariato, tanto che il 40% dichiara di avere avuto esperienze in tale settore (con risultati del tutto in linea con quelli del Nord e del Centro). Particolare attenzione anche all'esperienza del Servizio Civile con il 28% degli intervistati che ha affermato di avere presentato la domanda di partecipazione (Nord 13%, Centro 17%).

### Per lavoro e consumi questa crisi più grave degli anni '30

La crisi economica degli ultimi anni è stata peggiore della Grande Depressione per gli effetti sul lavoro e i consumi. Lo ha sottolineato il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, intervenendo a un convegno a Varenna (Lecco). "Alle nostre spalle - ha detto Visco - lasciamo i 10 anni peggiori della storia economica del nostro paese in tempo di pace: per la domanda interna e per l'occupazione le conseguenze della doppia recessione che abbiamo attraversato sono state più gravi di quelle della Grande Depressione degli anni trenta del Novecento". All'Unione economica e monetaria "manca un governo comune" e "fino a che non ci sarà essa resterà incompleta e vulnerabile". ha detto Visco. "La commissione europea - ha sottolineato - si è trovata più volte a dover interpretare, in maniera inevitabilmente discrezionale, i margini di flessibilità presenti nelle regole, esponendosi a critiche per aver ecceduto i limiti del proprio mandato".

## Macron propone una tassa unica europea sulle imprese

Il presidente francese Emmanuel Macron ha proposto di creare una tassa unica europea sulle imprese entro il 2020, affermando che gli Stati membri che si rifiutano di implementarla non avranno diritto agli aiuti erogati da Bruxelles. In un importante discorso sul futuro dell'Ue alla Sorbona di Parigi, il capo dello Stato francese ha detto che la tassa "condiziona l'accesso al Fondo di coesione europea" e ha aggiunto: "non si può godere della solidarietà europea se si va contro gli altri".

## Socialisti vendono sede storica dopo debacle elettorale

Un tempo testimonianza del potere del partito socialista francese, oggi la sfarzosa sede del Ps nel cuore di Parigi è in vendita, dopo la batosta elettorale subita nel voto di questa primavera. Il partito ha sede in Rue de Solferino, nell'elegante settimo Arrondissement della capitale, dal 1981, quando l'allora leader Francois Mitterrand fu eletto primo presidente socialista della quinta repubblica. Trentasei anni dopo, il partito lotta per la sopravvivenza dopo la debacle all'elezione presidenziale di maggio e l'umiliante risultato delle elezioni politiche di giugno, quando il nuovo partito centrista del presidente Emmanuel Macron ha rovesciato il banco. La decisione di vendere è stata presa ieri sera dai dirigenti del partito, mentre la stampa scrive che l'edificio, con i suoi tremila metri quadrati, potrebbe valere dai 40 ai 70 milioni di euro.

"E' una decisione difficile perchè è un luogo simbolico" ha commentato il tesoriere del Ps Jean-Francois Debat. "E' fondata su due considerazioni. In primo luogo è ovvio che ci sono vincoli finanziari. Ma è anche una scelta politica per prepararci al futuro".

## Italia penultima per numero di laureati

Nella classifica dei giovani che non lavorano né studiano, dietro d'Italia solo la Turchia. Maglia nera anche per quanto riguarda la spesa pubblica 2014, con un calo del 9% sul 2010. Mentre il 30 per cento sceglie facoltà umanistiche con scarsi sbocchi lavorativi, contro il 25 dei corsi scientifici

L'Ocse bocchia l'istruzione italiana: tanti i laureati in materie umanistiche ma pochi in generale. L'Italia registra appena il 18% di dottori, contro il 37% della media nella zona Ocse. Peggio di noi solo il Messico. La fotografia emerge dal rapporto annuale 'Uno sguardo sull'istruzione 2017' della stessa Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico.

Università e lavoro: "Prospettive insufficienti" – Nel report dell'Ocse appare negativo anche il dato sul conseguimento di una prima laurea, fermo solo al 35%. Per capire: è il quarto più basso dopo Ungheria, Lussemburgo e Messico. Ma è il panorama dietro questi numeri che allarma. Le cifre potrebbero essere la conseguenza di "prospettive insufficienti di lavoro e a bassi ritorni finanziari in seguito al conseguimento di un titolo di studio terziario". Nel 2016 solamente il 64% dei laureati compresi tra i 25 e i 34 anni ha trovato un lavoro. Contro l'80% tra gli adulti 25-64enni. Non solo, da quanto si legge nel rapporto, in Italia le prospettive di lavoro per i laureati sono inferiori rispetto a quelli dei diplomati. Sulle lauree i dati sono da contestualizzare a livello regionale. Meglio il Centro che ha una maggior percentuale di laureati tra i 25-64enni rispetto alle altre aree del paese: il 20% contro il 18% della media nazionale. La media delle regioni del Nord si attesta sul 18% mentre quella del Sud e Isole scende al 15%. Numeri che migliorano – secondo l'Ocse – se si guarda alla fascia 25-34 anni. I giovani laureati si concentrano nelle regioni più dinamiche del Nord. La provincia di Trento è quella che ha il più alto tasso di istruzione terziaria tra i giovani, 30%. Mentre in Veneto il tasso di istruzione terziaria tra i giovani è quasi doppio rispetto a quello della popolazione adulta nel suo insieme. Sud e isole, con il 21%, restano indietro rispetto al Centro, 29%, e al Nord, 27%.

Più uomini in materie tecniche, più donne in quelle umanistiche – Belle arti, discipline umanistiche, scienze sociali, giornalismo e informazione sono i campi di studio preferiti dagli italiani. O meglio dalle italiane. Se in questi ambiti nel 2016 si è registrato il 30% dei laureati – il numero più importante nell'area Ocse – è vero però che le donne sono più presenti nelle aree umanistiche, sanità e nei servizi sociali, con il 60% di lauree conseguite. È totalmente rosa anche il settore educativo. Qui si registra un totale predominio femminile, con il 95% di lauree di primo livello e 91% di lauree di secondo livello. Il divario di genere più importante dell'area Ocse.

Per quanto riguarda le discipline scientifiche l'Italia ha avuto il 24% dei laureati, un dato di poco inferiore alla media Ocse. Nell'area scientifica sono però gli uomini a fare la parte grossa: tecnologie dell'informazione e della comunicazione, 79% di maschi laureati di primo livello e 86% di secondo. Mentre in ingegneria, produzione industriale ed edile i laureati si attestano a 69% e 73%. Un ragazzo su quattro non studia e non lavora – Dal quadro stilato dall'Ocse, però, sono più i non laureati a preoccupare. In Italia un ragazzo tra i 15 e i 29 anni su 4 non è occupato o non è iscritto a un percorso di formazione. I Neet italiani – coloro che non studiano né lavorano – raggiungono il 26% contro una media Ocse del 14%. Solo la Turchia registra un dato peggiore. Male la spesa pubblica per l'istruzione – Il tutto da unire al calo della spesa pubblica per l'istruzione registrato nel 2014. L'Italia ha dedicato solo il 4% del suo Pil contro il 5,2% della media Ocse.

## **Putin: “Distruggeremo ultime armi chimiche”**

La Russia ha annunciato che distruggerà le ultime riserve delle sue armi chimiche, ereditate dall'era della Guerra fredda. Il presidente russo Vladimir Putin ha dichiarato: “Oggi è un giorno molto importante, possiamo dire un evento storico. Perché oggi le ultime scorte delle armi chimiche dell'arsenale russo saranno distrutte”. Poi ha aggiunto: “Questo è davvero un evento storico, tenendo conto dell'enorme mole delle armi chimiche che abbiamo ereditato dai tempi sovietici, che era abbastanza grande – secondo gli esperti – da distruggere ogni cosa vivente più volte”. Infine una critica agli Usa: “Ci aspettiamo che gli Stati Uniti realizzino i loro impegni presi come parte di accordi internazionali, come altri paesi fanno”.

## **Putin: aderire sanzioni Nordcorea? Ma se siamo su stessa lista nera**

“È assurdo mettere la Russia sulla stessa lista nera con la Corea del Nord e l'Iran, e poi chiederci di aderire alla questione delle sanzioni contro Pyongyang”. Così il presidente russo Vladimir Putin, scatenato sulla crisi sulla penisola, a chiusura del vertice Brics. Putin ha peraltro sottolineato che le sanzioni sarebbero assurde anche perché tra Mosca e Pyongyang “gli scambi commerciali sono praticamente pari a zero”.

## **Minuscole fibre di plastica nell'83% dell'acqua dei rubinetto del mondo**

“Da New York a Nuova Delhi” secondo una recente indagine di Orb Media, nell'83% dei campioni di acqua potabile raccolti da più di una dozzina di paesi su cinque continenti, minuscole fibre di plastica stanno uscendo dai rubinetti.

Per quello che è stato considerato il “primo sondaggio globale dell'inquinamento plastico dell'acqua da rubinetto”, Orb ha lavorato con ricercatori presso l'Università di Stato di New York e l'Università del Minnesota per testare 159 campioni. Gli Stati Uniti avevano i più alti livelli di contaminazione, con il 94% dei suoi 33 campioni risultando positivi per le fibre di plastica. Negli Stati Uniti le fonti di acqua contaminata dal rubinetto comprendono edifici congressuali, Trump Tower a New York e persino la sede dell'Agenzia degli Stati Uniti per la protezione dell'ambiente. “Questo dovrebbe bussare nei nostri sensi”, ha dichiarato Muhammad Yunus, premio Nobel per la pace nel 2006, in una dichiarazione alla Public Radio International (PRI). “Sapevamo che questa plastica torna a trovarci attraverso la nostra catena alimentare. Ora vediamo che ci sta tornando attraverso la nostra acqua potabile”.

Una relazione PBS sulla contaminazione microplastica, pubblicata a maggio, ha riassunto quanto una limitata ricerca scientifica sul tema finora ha rivelato: Alcuni studi di laboratorio hanno scoperto che le microplastiche possono interferire con l'alimentazione, la digestione e la riproduzione in diverse specie acquatiche. Mentre le microplastiche possono danneggiare fisicamente organismi, c'è anche la preoccupazione di poter filtrare sostanze chimiche quali plastificanti, stabilizzanti UV, ritardanti di fiamma e coloranti. Oltre a ciò che è in essi, sono state trovate anche microplastiche per attirare pesticidi e altre sostanze chimiche tossiche in acqua.

Sebbene il nuovo studio di Orb “sollevi più domande che le sue risposte”, come ha dichiarato al PRI il precedente commissario per l'acqua di New York City Albert Appleton, tra le preoccupazioni più alte degli scienziati c'è il fatto che gli studi hanno mostrato che piccole fibre di plastica assorbono le tossine nelle vicinanze, cioè prodotti chimici pericolosi che possono diversamente essere filtrati prima di raggiungere i rubinetti domestici potrebbero essere intrappolati nelle microplastiche e consumati.

### **Moglie premier Netanyahu sarà processata per peculato**

Sara, moglie del premier israeliano Benjamin Netanyahu, sarà processata per appropriazione indebita, per le presunte spese folli presso la residenza del primo ministro. Lo ha reso noto il ministero della Giustizia dello Stato ebraico.

L'atto d'imputazione che il ministro Avichai Mandelblit ha messo a punto fa riferimento al salario della badante del defunto padre di Sara Netanyahu, che sarebbe stato pagato con denaro pubblico. Sempre con soldi pubblici sarebbe stato pagato anche l'elettricista Eli Fahima, che avrebbe svolto lavori privati nella residenza dei Netanyahu. Inoltre i conti per i pasti della residenza dei Netanyahu, pagati con denaro pubblico, sarebbero stati gonfiati, così come le liste degli ospiti di vari eventi presso la residenza del premier, scrivono i media israeliani. Sara e il marito hanno accusato l'ex governante della residenza ufficiale Meni Naftali, che oggi guida la protesta contro il premier, di aver gonfiato le spese. L'indagine va avanti da oltre due anni dopo che il revisore dei conti dello stato Joseph Shapira ha emesso un avvertimento per le spese eccessive della residenza ufficiale dei Netanyahu. Benjamin Netanyahu ha preso le difese della moglie sulla sua pagina Facebook, scrivendo che si tratta di accuse “assurde, che verranno dimostrate infondate”.



## Malattie del cuore e depressione veri killer per le donne

Le malattie cardiovascolari non sono più un problema esclusivamente maschile: rappresentano, infatti, la prima causa di mortalità e disabilità nelle donne sopra i 50 anni. Si stima che siano causa di morte per il 55% delle donne contro il 43% degli uomini. Ai fattori di rischio “tradizionali” per le malattie cardiovascolari (ipertensione arteriosa, tabagismo, diabete, sovrappeso, età) se ne sono aggiunti negli ultimi anni altri definiti “emergenti” e specifici per il genere femminile; tra questi, stress e depressione sono emersi ultimamente come i più impattanti e causa di disabilità. La depressione colpisce infatti quasi 3.000.000 di donne in Italia, coinvolte in una proporzione di 2 a 1 rispetto agli uomini. È inoltre ormai dimostrato che lo stress cronico aumenta il rischio di infarto e ictus al pari di fumo e pressione alta. A fare il punto sulla salute della donna con uno specifico focus sulla medicina di genere sarà il 1° Congresso nazionale di Onda “La salute della donna – patologie femminili di maggiore impatto: dalla specialistica all’approccio multidisciplinare” il mese scorso a Milano e che pone un accento particolare sulle interazioni tra le varie patologie sia in età giovanile sia in età più avanzata. “La salute delle donne in Italia è migliorata”, afferma Francesca Merzagora, Presidente Onda, “ma talune patologie sono ancora molto impattanti: sul fronte della salute mentale la depressione nelle adolescenti e nelle giovani donne cresce a ritmi sostenuti, mentre il primo episodio depressivo in età avanzata è oggi considerato un prodromo di demenza. Le malattie cardiovascolari, prima causa di morte per le donne italiane si accompagnano ancora ad una scarsa consapevolezza della popolazione femminile che comporta ritardi diagnostici e terapeutici”.



## La popolare governatrice di Tokyo fonda un nuovo partito

E' certamente il fatto nuovo delle prossime elezioni anticipate che il premier Shinzo Abe ha convocato per il 22 ottobre: Yuriko Koike, la

popolare sindaca di Tokyo, ha annunciato la fondazione di un nuovo partito e concorrerà nel voto del mese prossimo. Koike ha 65 anni ed è un'ex personalità della televisione. Dopo essere stata ministra della Difesa nel primo governo di Abe, nel 2007, l'anno seguente vinse le elezioni per la leadership del Partito liberaldemocratico, diventando così la prima donna a concorrere come candidata premier della formazione politica che ha governato il Giappone per quasi tutto il dopoguerra. Lo scorso anno Koike ha concorso alle elezioni per governatore di Tokyo contro il parere e il candidato del Partito liberaldemocratico. Una frattura che non si è mai ricomposta. “Kibo no to” (“Partito della speranza”) è il nome che è stato scelto per il nuovo partito di Koike. La governatrice l'ha lanciato nel giorno stesso in cui Abe, suo ex leader, annunciava le elezioni anticipate per il 22 ottobre. “Sto lanciando questo nuovo partito e voglio essere direttamente coinvolta”, ha detto ai giornalisti Koike, aggiungendo che rimarrà governatrice di Tokyo anche prendendo la testa del nuovo partito. “Il Giappone – ha aggiunto – sta affrontando un momento difficile, considerando la situazione in Corea del Nord. Economicamente il mondo va avanti e la presenza del Giappone sta gradualmente declinando”. I sondaggi per il 22 ottobre una chiara vittoria del Partito liberaldemocratico, che è accreditato dalle rilevazioni del 44 per cento, mentre il principale partito d'opposizione, il Partito democratico, si dovrebbe attestare all'otto per cento.

## La ragazza sfregiata con l'acido è stata la miss più applaudita e acclamata

Standing ovation, un lungo applauso e tanta emozione per Gessica Notaro. La ragazza sfregiata con l'acido è la miss più applaudita e acclamata della finale di Miss Italia 2017. In gara nel 2007 come Miss Romagna, dopo dieci anni è tornata al concorso nelle vesti di cantante con il suo primo singolo, una cover, “Gracias a la vida”.



“Cosa vedo nello specchio? Una donna forte piena di voglia di vivere”, nonostante il volto sfigurato dall'acido, con una benda nera sull'occhio sinistro, Gessica Notaro è apparsa sorridente e ha incantato tutti con i suoi occhi e con il suo carisma. Ha una nuova energia perché - dice - “la vita mi ha tolto delle cose ma me ne ha regalate altre”.

Oggi è tornata a Miss Italia come ambasciatrice contro la violenza sulle donne. «Invito a denunciare anche se per me non c'è stata tutela. Nessuno mi ha difeso». In attesa di poter conoscere Papa Francesco, argentino come la sua mamma, Gessica racconta di avere una fede sempre più forte e di avere ritrovato la voglia di amare con il suo nuovo fidanzato, Allen, di origine cubana, con lei a Jesolo.

## Quattro aziende su 10 non hanno donne nel board

Solo il 27% delle donne occupa posizioni dirigenziali in Italia, il 2% in più rispetto la media mondiale.

Ma quasi 4 aziende italiane su 10 non hanno una presenza femminile nel proprio board: una percentuale (il 36%) più alta rispetto al dato globale che passa dal 33% al 34% nel biennio 2016-2017. Lo ha rilevato uno studio di Grant Thornton su un campione di 5.500 realtà aziendali in 36 Paesi.

In Europa, secondo i dati Eurostat e Istat elaborati da Ria Grant Thornton, si stima che una posizione di leadership in azienda su 3 sia ricoperta da una donna, con una retribuzione media inferiore del 23% rispetto ai colleghi uomini. In Italia ben 8 milioni le donne capofamiglia e 2,5 milioni le donne che portano a casa uno stipendio più alto del marito.

“In Italia il personale della società Ria Grant Thornton è composto da più donne che da uomini con una rappresentatività del 52% – sottolinea Silvia Fiesoli, partner e nel consiglio di amministrazione di Ria Grant Thornton e International business center director per l’Italia -. Le donne si distinguono per la loro capacità multidisciplinari, nella gestione del rischio e dei conflitti in azienda. Molte di noi hanno più responsabilità sia in ufficio sia in famiglia sia nel tempo libero in attività ad esempio di volontariato. Queste esperienze multidisciplinari e multiculturali aiutano ad avere spesso una visione più completa ed equilibrata dei problemi e delle soluzioni da trovare”.

La ricerca Grant Thornton del 2017 rivela, tra l’altro, che i Paesi con il maggior numero di donne manager sono: Russia (47%), Indonesia (46%), Estonia (40%), Polonia (40%) e Filippine (40%). I Paesi che hanno la percentuale più bassa di donne in ruoli dirigenziali sono: Giappone (7%), Argentina (15%), India (17%), Germania (18%), Brasile (19%) e Regno Unito (19%).

“Ria Grant Thornton dall’inizio dell’anno sta investendo in un piano di sviluppo dedicato ai giovani talenti – ha aggiunto Finicelli -. Un programma di selezione di 100 laureati per i prossimi 18 mesi, con particolare attenzione al potenziale delle migliori donne laureate e alle giovani professioniste che lavorano nelle 17 città e regioni del paese dove è presente la società di revisione”.

### Sindrome morte in culla, tra le cause troppa serotonina

Una ricerca australiana getta luce sul mistero della sindrome della morte improvvisa in culla o SIDS (Sudden Infant Death Syndrome), che nei paesi sviluppati è la causa principale di morte nel primo anno di vita. La sindrome si manifesta provocando la morte improvvisa ed inaspettata di un piccolo apparentemente sano, e la morte resta inspiegata anche dopo gli esami post-mortem. Scienziati dell’Università di Adelaide confermano l’esistenza di un legame fra una comune sostanza chimica nel cervello, la serotonina, con anomalie cerebrali. Lo studio, pubblicato sul Journal of Neuropathology and Experimental Neurology, rivela anomalie considerevoli nella serotonina, nota anche come 5-HT, un neurotrasmettitore che si trova in differenti parti del corpo incluso il sistema nervoso centrale, e ha la funzione di regolare il sonno. Lo studio, guidato dal docente di patologia Roger Bryard della scuola medica dell’ateneo, indica che alterazioni neurochimiche contribuiscono a una disfunzione del tronco encefalico durante un periodo critico di sviluppo postnatale.

### Morte improvvisa feto, spesso colpa deterioramento placenta

Importante passo avanti nel comprendere il mistero delle gravidanze in cui il feto muore improvvisamente prima del parto. Ricercatori dell’Hunter Medical Research Institute in Australia, guidati dall’endocrinologo Roger Smith, hanno scoperto che molti casi di morte endouterina fetale sono causati da una deteriorazione della placenta, l’organo vitale che connette il nascituro in crescita con la madre attraverso il cordone ombelicale. E stanno sviluppando una semplice analisi del sangue che potrà permettere di intervenire con parto cesareo per salvare il nascituro. La ricerca, che sarà pubblicata sull’American Journal of Obstetrics and Gynecology, indica che in alcuni casi la placenta comincia a ‘invecchiare’ settimane prima della data dovuta del parto, privando gradualmente il feto dell’ossigeno e delle sostanze nutritive di cui necessita per sopravvivere. Smith e i suoi collaboratori hanno osservato che la placenta che si deteriora emette aldeide ossidasi, un enzima responsabile dei segni di invecchiamento nel corpo umano. Il test diagnostico, ora in via di sviluppo, potrà allertare i medici a livelli elevati dell’enzima nel flusso sanguigno della madre e così identificare i nascituri a rischio. Tuttavia un bebè ha una buona probabilità di sopravvivere fuori dell’utero solo dopo 27 settimane di gestazione. “Se è troppo presto ricorrere al parto cesareo, sarebbe possibile somministrare farmaci che inibiscano l’enzima, per rallentare l’invecchiamento della placenta e permettere al nascituro di restare nell’utero finché abbia buone probabilità di sopravvivere dopo il parto”, spiega Smith.

**I poveri in due gruppi**

In Italia vivono in povertà assoluta 4,75 milioni di persone, pari al 7,9% della popolazione complessiva. Di questi riceveranno il reddito di inclusione (Rei), una nuova forma di sostegno al reddito dei più poveri, 1,8 milioni di individui, cioè il 38% del totale. Pertanto, il 62% dei poveri ne rimarrà escluso. Ad indicarlo è l'Alleanza contro la povertà. Il 41% dei minori in povertà assoluta non sarà raggiunto dalla misura. Di fatto, il profilo attuale della misura dividerà i poveri in due gruppi: quelli che riceveranno il Rei, e quelli che non lo riceveranno. "Tale discriminazione può essere compresa solo se temporanea e, quindi, da considerare come un primo passo nella prospettiva di un progressivo ampliamento dell'utenza". I dati elaborati dall'Alleanza invitano a non perdere di vista anche l'ammontare del contributo per evitare un rischio molto concreto: quello che volendo massimizzare il numero di beneficiari senza investire a sufficienza si assistano sempre più persone senza dar loro la possibilità di raggiungere uno standard di vita dignitoso.

**Ricchezza delle famiglie sotto il livello del 2006**

Negli ultimi 10 anni la crescita in termini nominali del volume delle attività finanziarie detenute sotto varie forme dalle famiglie italiane è tornata a crescere in maniera significativa segnando però nel 2015 ancora una flessione dell'1,7% rispetto alla soglia di 4mila miliardi registrata a fine a 2006. Nello stesso periodo solo in Grecia è stata registrata una flessione superiore quella italiana (18,4%). Il dato emerge da un'analisi del Centro studi ImpresaLavoro su elaborazione dei dati di Banca d'Italia, Sistema Europeo delle Banche Centrali, Ocse ed Eurostat. Nello stesso periodo di tempo – si legge in una sintesi diffusa dal centro Studi ImpresaLavoro – le famiglie di alcuni Paesi dell'Europa dell'Est hanno invece raddoppiato i volumi della loro ricchezza mentre

quelle residenti in economie più mature hanno registrato incrementi netti comunque considerevoli. Rispetto a dieci anni or sono le famiglie tedesche sono ad esempio più ricche di oltre 1.300 miliardi (+31,6%), quelle francesi di oltre 1.200 miliardi (+31,9%) e quelle britanniche di 1.900 miliardi di euro (+30%). L'incremento in termini relativi risulta molto rilevante anche in Olanda (+55,9%, pari a 800 miliardi) e in Svezia (+72,6% ovvero 500 miliardi). Lo studio della ripartizione geografica della ricchezza delle famiglie italiane negli ultimi 10 anni evidenzia una sua maggiore concentrazione nel Nord Ovest (scesa peraltro dal 35,2% del 2006 al 34,6% del 2014) e nel Nord Est (scesa dal 31,9% al 28,0%). Rimasta sostanzialmente stabile nel Centro (dal 21% al 21,5%), questa è invece aumentata al Sud (dall'8,5% all'11,2%) e nelle Isole (dal 3,3% al 4,7%).

**Recuperati 23 miliardi nel 2017 da evasione**

"Grazie al lavoro degli ultimi tre anni siamo passati dagli 11 miliardi recuperati del 2014 ai 23 di quest'anno. Vuole dire che abbiamo fatto passi avanti importanti, ma non basta". Lo ha detto la sottosegretaria alla presidenza del Consiglio, Maria Elena Boschi, a un convegno sul contrasto all'evasione fiscale organizzato dall'università europea di Roma.

**Evasione altissima, sanzioni vanno inasprite**

Nel nostro Paese l'evasione "è altissima" e le "sanzioni in caso di evasione vanno inasprite" come "vanno aumentati i controlli". E' quanto ha affermato il ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio, intervistato su Radio Capital.

**Con protezionismo Usa a rischio 1,4 mld di euro**

La politica "America First" del presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, potrebbe costare cara al Made in Italy. L'economia italiana potrebbe perdere fino a 1,4 miliardi di euro nelle

esportazioni verso gli Stati Uniti. Oltre trecento milioni riguarderebbero il solo settore agroalimentare. A lanciare l'allarme è l'Ismea che ha diffuso lo studio "L'America First di Trump. Scenari globali per il commercio agroalimentare" presentato presso il Centro Studi Americani, alla presenza del ministro dell'Agricoltura, Maurizio Martina, e del direttore del Csa, Paolo Messa.

**Allarme clima sul vino**

"I cambiamenti climatici su scala globale stanno incidendo in maniera determinante anche sulle pratiche viticole delle nostre aziende; alcuni parametri climatico-ambientali – e, di riflesso, produttivi – si stanno modificando, mettendo in difficoltà i sistemi consolidati di misurazione previsionale dell'andamento produttivo. I dati rilevati ci parlano di una forte variabilità quali-quantitativa non solo tra zona e zona, ma all'interno dello stesso territorio tra micro aree differenti e, addirittura, tra vigneto e vigneto. Il calo produttivo è stimato al 26%, invece, secondo le previsioni rimaniamo sopra i 40 milioni di ettolitri". E' un grido d'allarme sul clima quello di Ernesto Abbona, presidente di UIV (Unione Italiana Vini) nel presentare presso il ministero dell'Agricoltura, le previsioni vendemmiali 2017.

**Fuga giovani all'estero costa 14 mld l'anno**

La fuga dei giovani all'estero, legata alla mancanza di lavoro, costa all'Italia un punto di Pil all'anno, circa 14 miliardi di euro. In sette anni il fenomeno ha subito un'accelerazione impressionante: si è passati dai 21 mila emigrati under 40 del 2008 ai 51mila del 2015. E' la fotografia scattata dal Centro Studi di Confindustria che ha avvertito: "la bassa occupazione giovanile è il vero tallone d'Achille del sistema economico e sociale italiano". "I flussi crescenti di emigrazione producono una perdita di capitale umano stimata – ha calcolato il Csc – in un punto di Pil all'anno.

**The poor grouped in two**

In Italy 4.75 million people live in absolute poverty, equal to 7.9% of the total population. Of these, receiving the income of inclusion (REI) a new form of aid to the income of the poorer 1.8 million individuals, that is, the 38% of the total. Thus 62% of the poor remain excluded. The Alliance Against Poverty pointed this out. The 41% of minors in absolute poverty will not be reached by this measure. In fact, the current profile of the provisions divides the poor into two groups: those who receive the REI and those who do not. "That discrimination can comprise only if temporary and thus, considered as a first pass in the prospective of a progressive broadening of the utility". The data elaborated by the Alliance Against Poverty urges not to ignore the total subsidy to avoid a real risk: that of wanting to maximise the number of beneficiaries without investing enough if one always helped more people without giving them the possibility of reaching a dignified standard of living.

**Family wealth under the level of 2006**

In the last 10 years the growth in nominal terms of the volume of financial activities maintained under various forms by Italian families is back in growth in a significant manner indicating however that in 2014 yet another fluctuation of 1.7% with respect to the threshold of 4 thousand billion recorded at the end of 2006. In the same period, only Greece recorded a fluctuation higher than that in Italy (18.4%). The data emerged from a survey of the Centre for Market Studies on Work and Businesses on analysis of the data from Bank Italia, European System of Central Banks, ODCE and Eurostat. In the same period- one notes in a overview disclosed by the Centre for Market Studies on Work and Businesses - families in some eastern European countries have instead doubled the volume of their wealth while the residents of more mature economies recorded anyway considerable net increases. With

respect to ten years it is now German families who are, for example, richer by more than 1,300 billion (+31.6%), the French by more than 1,200 billion (+31.9%) and the British by 1,900 billion Euros (+30%). The increase in relative terms became more significant also in Holland (+55.9%, equal to 800 billion) and in Sweden (+72.6% or 500 billion). The study of the geographical classification of the wealth of Italian families in the last 10 years shows its main concentration in the North West (down however from 35.2% in 2006 to 34.6% in 2014) and the North East (down from 31.9% to 28%). It remains substantially stable in the Centre (from 21% to 21.5%), this is instead increased in the South (from 8.5% to 11.2%) and the islands (from 3.3% to 4.7%).

**Recovered in 2017: 23 billion from evasion**

"Thanks to the efforts of the last three years we went from 11 billion recovered in 2014 to 23 billion this year. This means we have made important steps forwards, but it is not enough". The Undersecretary to the President of the Lower House, Maria Elena Boschi, stated at a seminar on the fight against tax evasion at the European University of Rome.

**Evasion extremely high, sanctions tightened up**

In our country evasion "is extremely high" and "sanctions in evasion cases will be intensified" just as "controls are increased". This was confirmed in an interview on Radio Capital with the Minister of Infrastructure Graziano Delrio .

**With US protectionism, at risk of 1.4 billion Euros**

The policy "America First" of the President of the United States, Donald Trump, could be costly for Made in Italy. The Italian economy could lose up to 1.4 billion Euros in exports to the US. More than three hundred million is involved in the agri-food sector. Raising the alarm is ISMEA which has

released the survey "America First di Trump. Global scenario on the agri-food business" presented at the Centre of American Studies (CSA), in the presence of the Minister for Agriculture, Maurizio Martina, and the Director of CSA, Paolo Messa.

**Climate alarm for the vine**

"The climactic changes on a global scale have affected in a decisive way also the viticulture practice of our wineries; some climatic parameters, environmental and as a consequence (indirectly) on production: they are altering, putting in difficulties established systems of provisional calculations of the production trend. The data highlighted tells us of a strong variation in quality-quantity not only between zones but within a particular terrain between different microzones and this between wineries. The fall in production is estimated to be about 6%, however, according to the provisions we are above the 40 million hectolitres". This the alarm call on climate of Ernesto Abbona, president of the UIV (Italian Vine Union) presenting the wine harvest provisions 2017 at the Department of Agriculture.

**The flight of the young abroad, costs 14 billion yearly**

The flight of the young abroad, linked to the lack of jobs, costs Italy one point of GDP yearly, that is, about 14 billion Euros. In seven years the phenomenon has undergone a startling acceleration: it passed from 21 thousand emigrants under 40 in 2008 to 51 thousand in 2015. This is the picture diffused by the Survey Centre of the Confindustria (CSC) which warned: "the low youth employment is the real Achilles heel of the Italian economic and social system. The increasing flux of emigration produces a loss of human capital estimated at one point of GDP yearly", the CSC calculated.

**Una modella russa ha le gambe più lunghe al mondo: 132 cm Ekaterina Lisina, 29 anni entra nel Guinness dei primati**



Da piccola era nel mirino dei bulli, che la prendevano in giro per la sua altezza, ora Ekaterina Lisina, 29

anni, è "estasiata" dalla notizia di essere entrata nel Guinness dei primati come donna con le gambe più lunghe al mondo: 132,8 centimetri quella sinistra, 132,2 la gamba destra. Una piccola asimmetria che non le ha impedito di diventare una campionessa di pallacanestro (bronzo alle olimpiadi di Pechino nel 2008) e poi una modella di successo. Dai piedi alla testa misura 6 piedi e 9, oltre 2 metri, altezza con cui Lisina incassa anche il primato di modella più alta al mondo.

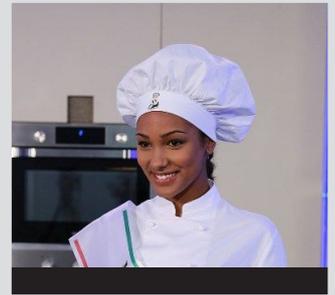
L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS) ha emesso quattro nuove monete della collezione numismatica 2017 dedicate a illustri personaggi italiani e alla bellezze artistiche. Tra le nuove



emissioni quelle che celebrano Francesco De Sanctis e Totò, la serie Italia delle Arti per i Sassi di Matera e per il Castello del Buonconsiglio della città di Trento.

## La prima Miss Italia Chef

Ha cucinato il "frico", il piatto tipico friulano a base di formaggio, assieme allo chef Simone Rugiati sotto l'occhio vigile di Rosanna Lambertucci e dell'enogastronomo Fofò Ferriere, ma ha battuto le altre finaliste a colpi di pasta all'amatriciana. Samira Lui, diciannovenne di Udine in gara con il numero 28 e con il titolo di Miss Miluna Friuli Venezia Giulia, ha vinto la fascia di Miss Italia Chef nella trasmissione televisiva il mese scorso su La7. Si tratta di una novità per la storia del concorso, in quanto la fascia non era mai stata assegnata in precedenza. Samira Lui, alta 1,78, occhi neri e capelli castani, è nata in Friuli da mamma italiana e papà senegalese. "Sono friulana a tutti gli effetti", ha detto con ironia a telecamere spente, commentando il frico, preparato - a detta dello stesso chef Rugiati - "in maniera superlativa". Diplomata perito tecnico nel settore dell'edilizia, Samira si è iscritta all'università per studiare cinema e intanto lavora come hostess.



Festival Filosofia, che compie diciassette anni, a Modena il 16 settembre con una forte partecipazione giovanile.



## Torino, 1.500 persone al corteo anti-G7

Circa 1.500 persone hanno partecipato al corteo di protesta contro il G7, a Torino il 30 settembre. I contestatori sono partiti dal quartiere Vallette per dirigersi verso Venaria, dove si svolgeva il summit dei ministri del Lavoro. A fare la comparsa tra i manifestanti, di nuovo la ghigliottina per decapitare i manichini di Matteo Renzi e del ministro al Lavoro Giuliano Poletti. Inoltre carrelli della spesa pieni di brioches di cartapesta che rimandano alla celebre frase della regina Maria Antonietta: "Se il popolo ha fame e non ha pane, date loro delle brioches".





### L'"amico" Brady contro Trump nella polemica

Il quarterback dei New England Patriots, Tom Brady, si è schierato contro Donald Trump, nella polemica che ormai ha messo il presidente degli Stati Uniti contro quasi tutto il mondo dello sport americano. Brady, uno dei giocatori di football americano più forti e conosciuti, ha dichiarato a una radio di Boston: "Sì, certamente non sono d'accordo con quello che Trump ha detto. Penso che le sue parole dividano. Come ho detto, voglio solo sostenere i miei compagni di squadra. Non sono mai uno che dice: 'Oh, questo è sbagliato, questo è giusto'. Credo nella capacità di unire le persone, nel rispetto, nell'amore, nella fiducia. Questi sono i valori che i miei genitori mi hanno instillato". Le parole di Brady sono importanti non solo perché si tratta del giocatore più vincente nella storia del football americano, con 5 Super Bowl all'attivo (come lui, solo Charles Haley), ma anche perché Trump ha definito Brady un "amico" e lo ha descritto come "il MIGLIOR quarterback" su Twitter.



Un gruppo di migranti arrivati in Sardegna il 26 settembre. Oltre ai 100 arrivati fra Porto Pino, Sant'Antioco e Cagliari, poco dopo le 10 due barchini con a bordo altri 37 algerini, fra i quali due donne ed un bambino, sono giunti, sempre sulla spiaggia di Porto Pino, e sono stati bloccati dai carabinieri, mentre altri 13, invece, hanno raggiunto Porto Tramatzu nel Poligono militare di Teulada.

### Alle Cinque Terre ponteggi sul "Gigante" sul mare dopo 50 anni



Sono iniziati a Monterosso i lavori di messa in sicurezza della imponente statua in cemento del Gigante costruita nel 1910 da Arrigo Minerbi sulla roccia che sovrasta il Circolo Velico e che da allora sovrasta

e veglia sul Golfo delle Cinque Terre di cui è diventata un simbolo. Si tratta del primo intervento per salvare "il Gigante" da cinquant'anni fa: l'ultimo restauro conservativo - fatto eseguire dall'altra proprietà De Andreis, risale infatti agli inizi degli anni sessanta. Il costo previsto per questa prima fase di nuovi interventi si aggira fra i 20 e i 30 mila euro.

### Dubai testa con successo il primo taxi volante

Dubai ha annunciato oggi il primo test riuscito per un taxi volante elettrico senza pilota. L'Autorità dei trasporti dell'emirato ha precisato che a bordo non c'erano passeggeri. Il prototipo utilizzato è stato sviluppato da una start-up tedesca. Può volare per 30 minuti con una velocità massima di 100 km all'ora. Due persone possono salire a bordo. Dubai prevede d'integrare un servizio di taxi volanti nella sua rete di trasporti. I passeggeri potranno prenotare il taxi su una app. Le autorità prevedono cinque anni di test prima di mettere in linea questi velivoli.





## L'Italia ha record nella Ue per l'evasione dell'Iva

L'Italia è prima in Europa, in termini assoluti, per quanto riguarda il livello dell'evasione dell'Iva ("Vat Gap"), con un ammanco rispetto al gettito atteso ("Vat Total Tax Liability - Vttl") pari a 35 miliardi e 93 milioni di euro nel 2015. Il gettito sarebbe dovuto essere di 136 miliardi e 127 milioni di euro. Seguono la Germania (con 22 miliardi e 366 milioni) e il Regno Unito (con 22 miliardi e 210 milioni), che però hanno un gettito molto maggiore. I dati sono stati diffusi oggi a Bruxelles con un rapporto della Commissione europea. Il livello totale di perdite nel gettito Iva nell'Ue, secondo le stime della Commissione, nel 2015 è stato pari quasi a 152 miliardi di euro: le entrate avrebbero dovuto essere di 1.186 miliardi e 869 milioni, e sono state invece di 1.035 miliardi e 339 milioni di euro (in percentuale, il 12,77%).

In termini percentuali, il paese con il "Vat Gap" maggiore è la Romania (37,18%), seguito dalla Slovacchia (29,39%), dalla Grecia (28,27%), e dalla Lituania (26,42%). L'Italia qui è quinta (25,78%), ma comunque in testa ai grandi paesi membri. A titolo comparativo, la Germania ha una "Vat Gap" percentuale del 9,56%, il Regno Unito del 10,88%, la Francia dell'11,71%, la Spagna di appena il 3,52%.

"Gli Stati membri non dovrebbero accettare questi livelli sconcertanti di perdite di gettito Iva. La Commissione sostiene gli sforzi volti a migliorarne la riscossione in tutta l'Ue, ma le regole attuali, che risalgono al 1993, sono ormai obsolete", ha affermato il commissario agli Affari economici e finanziari Pierre Moscovici commentando il rapporto.

"Presto proporremo una revisione delle norme che disciplinano l'Iva sulle vendite transfrontaliere. La nostra riforma contribuirà a ridurre dell'80% le frodi" in questo settore, ciò che "riporterà nelle casse degli Stati membri risorse di cui hanno tanto bisogno", ha concluso Moscovici.

## Fmi: crescita salari sotto livelli pre-crisi

La crescita dei salari in molte economie avanzate "è decisamente al di sotto" dei livelli pre-recessione, anche a causa delle debolezze nel mercato del lavoro, delle aspettative sull'inflazione e dei trend di crescita della produttività, mentre l'automazione del lavoro sembra avere un ruolo minore. E' quanto si legge nei capitoli analitici del World Economic Outlook del Fondo monetario internazionale, pubblicati in vista delle riunioni annuali dell'istituto a Washington. "Sebbene l'occupazione part-time involontaria possa avere contribuito a dare sostegno alla partecipazione della forza lavoro", sembra avere indebolito la crescita dei salari, ha spiegato il Fondo, secondo cui "una crescita limitata dei salari è stata riscontrata anche laddove sono aumentati i contratti di lavoro a tempo determinato e dove le ore di lavoro sono diminuite".

"Malgrado politiche monetarie accomodanti possano aiutare a sostenere la domanda e ad abbassare i tassi di disoccupazione, la crescita dei salari potrebbe continuare a restare contenuta fino a quando l'occupazione part-time involontaria calerà o il trend della crescita della produttività accelererà", sottolinea il Fmi, secondo cui anche "i tassi dell'inflazione resteranno bassi a meno che la crescita dei salari acceleri in modo sostenuto, oltre quella della produttività".

Per questo, capire le reali debolezze del mercato del lavoro al di là del tasso di disoccupazione "sarà importante nel determinare il ritmo appropriato dell'uscita delle banche centrali dalle politiche monetarie accomodanti".

## Milionari sempre più ricchi

I super ricchi non conoscono crisi. E nel 2016 la popolazione e i patrimoni dei paperoni ha toccato nuovi massimi storici secondo il rapporto annuale realizzato da Capgemini.

La crescita è stata generale, a tutte le latitudini. Anche in Italia. L'esercito dei super ricchi è aumentato a 256mila nel 2016 rispetto ai 229mila dell'anno precedente e consentono all'Italia di piazzarsi al decimo posto nella classifica mondiale dominata dagli Stati Uniti dove la popolazione dei ricchi sfiora i 4,8 milioni, seguiti da Giappone, Germania e Cina.

Il report di Capgemini rileva che il valore medio degli investimenti degli High Net Worth Individuals (HNWI) gestiti dai wealth manager è aumentato del 24,3%. Tale incremento ha un peso maggiore rispetto ai risultati dei fondi indicizzati caratterizzati da costi inferiori e offre ai wealth manager l'opportunità di rafforzare i rapporti con gli HNWI. Tutto ciò accade in un momento in cui la popolazione mondiale di HNWI e il loro patrimonio hanno raggiunto i massimi storici, mentre le BigTech valutano il proprio ingresso sul mercato dei servizi per la gestione patrimoniale. Dal report è emerso che nel 2016 il tasso di crescita degli HNWI è sensibilmente salito, con la popolazione HNWI che è aumentata del 7,5% rispetto all'incremento del 4,9% registrato nel 2015 raggiungendo la quota di 16,5 milioni di persone.

## Cartoon network festeggia i 25 anni con imponente murale

Cartoon Network, il canale edito da Turner e disponibile in Italia su Sky (607) e Mediaset Premium (350), celebra il suo 25esimo anniversario (Stati Uniti, 1° ottobre 1992) con un imponente murale realizzato sulla facciata della sede romana dagli street artist omino71 e Mr.Klevra (Palazzo Turner, Via dei Magazzini Generali 18-20, Roma).



L'opera, realizzata con la collaborazione dell'Assessorato alla Crescita Culturale del Comune di Roma, si propone di valorizzare e promuovere il Quartiere Ostiense, già ricco di opere di urban art che sono divenute oggetto di visite guidate ed espressione del fermento creativo, artistico e culturale che caratterizza la zona. I due artisti hanno interpretato il tema scelto per l'opera: "Amicizia, incontro e diversità" sviluppando un progetto che presenta un forte richiamo alle opere murali celebrative del passato, dai grandi affreschi rinascimentali ai murali messicani, cercando, allo stesso tempo, di trasporre sul muro la modernità, la freschezza e l'allegria tipiche delle produzioni targate Cartoon Network.

Fonte di ispirazione è stato "The Making of a Fresco Showing the Building of a City" di Diego Rivera, il massimo esponente del muralismo messicano, realizzato nel 1931 per l'Istituto d'Arte di San Francisco. Qui, Rivera rappresenta gli autori del murale nel momento stesso in cui viene realizzato. Infatti, sulla falsariga di questa opera, omino71 e Mr.Klevra, hanno realizzato un "meta murale" dove i creatori rappresentati nell'opera sono i personaggi più celebri nati nei Cartoon Network Studios, da Dexter a Ben 10, da The Powerpuff Girls a Samurai Jack, Steven Universe, Finn e Jake di Adventure Time, Johnny Bravo, We Bare Bears, Leone cane Fifone, Uncle Grandpa, Clarence, Gumball e molti altri.

Una meta opera realizzata a più mani, dove vengono celebrate l'amicizia e lo spirito di collaborazione che contraddistinguono le creazioni collettive. Tutti i personaggi, muniti di matite, pennelli, pennarelli, bombolette spray, rulli, etc., sono uno accanto all'altro e con tutti i mezzi possibili: impalcature, scale, palloncini, ma anche "uno sulle spalle o sulla schiena dell'altro", sono uniti per realizzare un'opera comune, rappresentata qui in divenire, nella sua fase di creazione. Omino71 e Mr Klevra hanno scelto di richiamare un'immagine emblema dell'incontro e della creazione: "La Creazione di Adamo" di Michelangelo Buonarroti (Cappella Sistina 1511), soffermandosi sul dettaglio centrale delle braccia con gli indici protesi un attimo prima di entrare in contatto. Nelle due braccia sono accennati i profili di alcuni dei più grandi autori e creatori dell'animazione ed i personaggi classici, i "fratelli maggiori" dei characters di Cartoon Network, ovvero i protagonisti di Hanna&Barbera e Warner Bros. Animation.

## Due americani su tre leggono news sui social media

Due terzi degli adulti americani leggono le notizie sui social media: il numero esatto è 67%, in aumento dal 62% dell'anno scorso, e rappresenta un record mai raggiunto prima. A guidare la classifica è Facebook che è usata dal 45% degli americane come fonte principale attraverso la quale informarsi. YouTube è la seconda piattaforma, con il 18%, seguita da Twitter con l'11%. Lo rivela una nuova ricerca sui social media pubblicata dal Pew Research Center, uno dei più autorevoli centri di ricerca Usa, in cui si sottolinea come il maggior numero di persone che leggono notizie sui social media non sono millennials. C'è da dire che dal 2016 YouTube, Twitter e Snapchat hanno visto un aumento dell'oro utilizzo in legame alle notizie. I numeri mostrano anche come possa aumentare così l'impatto delle fake news che si possono diffondere in modo capillare su internet.

## Google non permetterà più evitare paywall siti notizie

Google sta cercando di migliorare i suoi rapporti con gli editori preparandosi a mettere fine a un programma che consentiva agli internauti di leggere gratuitamente articoli trovati su Google Notizie altrimenti sottoposti a un paywall. La mossa potrebbe portare a un aumento degli abbonamenti sui siti che richiedono una registrazione, una fonte di ricavi essenziale in tempi di inserzioni pubblicitarie in calo su carta stampata. Come riferisce il Wall Street Journal, è stato il Ceo di News Corp ad anticipare le intenzioni del colosso delle ricerche. In una conferenza Robert Thomson ha spiegato che una tale mossa "cambierà in modo determinante l'ecosistema dei contenuti non solo per noi ma per molti editori. Permetterà la creazione di modelli di abbonamento coerenti e fattibili". Secondo il Ceo del gruppo che controlla - tra gli altri - il Wall Street Journal "la disponibilità di Google a mettere fine al programma chiamato First Click Free "sarà celebrata da tutti gli editori".

## La rivista che si rivolge a designer e data journalists



È in distribuzione il secondo numero di Market Cafe Magazine, la prima rivista indipendente che racconta il mondo del "data visualization" ed esplora il meglio della progettazione grafica delle informazioni. I due curatori, Piero Zagami e Tiziana Alocci, propongono i progetti più interessanti e innovativi del settore facendoli raccontare dagli autori per conoscerne i segreti e i retroscena. Il secondo numero contiene un contributo di Paolo Ciuccarelli, professore al corso di Design del Politecnico di Milano e un'intervista al gruppo di studenti del corso di Density Design vincitori del Premio Malofej 2017. Tra gli altri articoli - fa sapere una nota - un'esclusiva intervista al responsabile del centro di ricerca Spin Unit che svela le nuove frontiere della metamorfologia urbana, dove le visualizzazioni dei dati dei social media permettono di interpretare lo spazio cittadino attraverso nuovi codici. Market Cafe Magazine si rivolge ad una comunità internazionale di designer e data journalists, di esperti di big data e di tutti coloro che sono interessati alle più innovative tecniche di comunicazione visiva dei dati. Dopo il primo numero, esaurito rapidamente, il secondo è stato stampato in una tiratura maggiore ed è ora in vendita online e nelle librerie specializzate nel Regno Unito e in Italia. I fondatori ed editor della rivista Piero Zagami e Tiziana Alocci sono designer italiani con base a Londra, da anni impegnati nel settore del data visualisation.

## Vietato copiare la Vespa



Storica sentenza del tribunale di Torino, che ha dichiarato la piena validità del marchio tridimensionale dello scooter Vespa e riconosciuto il carattere creativo e il valore artistico propri della sua forma che caratterizza lo scooter fin dalla prima produzione risalente al 1946. Lo rende noto il gruppo Piaggio specificando che la sentenza giunge alla conclusione di una vicenda iniziata nel 2013, quando in coincidenza con l'apertura al pubblico del salone milanese delle due ruote EICMA, la Guardia di Finanza, Compagnia di Rho - Nucleo Mobile, sequestrò 11 scooter esposti e appartenenti a 7 espositori differenti, le cui forme costituivano un'imitazione di Vespa. La Guardia di Finanza ha proceduto al sequestro dopo aver rilevato che i prodotti violavano il diritto di esclusiva del Gruppo Piaggio costituito dal cosiddetto "marchio tridimensionale" registrato da Piaggio, che protegge la forma distintiva di Vespa.



## Dopo 27 anni Le Carré riporta Smiley in libreria

Dopo 27 anni di (forse) innocua pensione, George Smiley, massima creazione letteraria di John le Carré, torna fra i protagonisti dell'ultimo libro del romanziere inglese, una delle icone della "spy story" internazionale. "A legacy of spies" ("Un'eredità da spie", 24esimo romanzo di Le Carré) costituisce di fatto un sequel del celebre "la spia che venne dal freddo", in cui Smiley ha un ruolo secondario ma ambiguo, una sorta di lontano deus ex machina che - sospetta il lettore - ha contribuito sia pure per ragion di Stato alla morte del protagonista, l'agente del "Circus" (ovvero l'Mi6) Alec Leamas, e della sua compagna.



## I parchi meta emergente del turismo wellness

Il 43% degli italiani indica la natura come il luogo fondamentale del benessere, un concetto che i turisti associano a "rigenerarsi", "tornare in forma", "fare attività fisica".

L'Italia è bella, ma oltre alla bellezza nota – cultura, paesaggi, eno-gastronomia – il paese ha un potenziale ancora inespresso come luogo d'eccellenza per quei turisti "attivi" che cercano nella vacanza un momento per sperimentare wellness a tutto tondo, preferibilmente immersi nella natura di un'area protetta. Inoltre, secondo uno studio condotto dall' A.T.T.A. (Adventure Travel Trade Association), il network internazionale che raggruppa le imprese e gli organismi istituzionali che si occupano di turismo attivo nel mondo (la Regione Abruzzo è l'unica regione italiana a farne parte), l'Italia è sorprendentemente nella top ten mondiale delle mete più ambite per il turismo attivo, collocandosi al quinto posto nella graduatoria dei turisti adventure occasionali, dopo colossi del settore come Stati Uniti, Messico, Canada e Regno Unito e nel 2016 è risultata al primo posto per prenotazioni dopo Stati Uniti e Spagna. Tendenze che – rafforzate dall'andamento del turismo nei parchi (102 milioni di presenze nel 2016) – spingono in modo sempre più convinto a pensare che le aree protette possono diventare luoghi privilegiati dove praticare attività e prendersi cura del proprio spirito e del proprio corpo, ritrovando equilibri ormai quasi scomparsi altrove. Immense palestre a cielo aperto che sempre più incrociano il tema del benessere e dell'attività fisica legata al salutismo. Partendo da questi presupposti è nato, nel cuore del Parco della Majella, il Festival del Benessere, un evento che fino al 4 giugno ha animato il piccolo comune di Caramanico Terme, nella settimana dell'Abruzzo open day. Una full immersion a tutto tondo nel benessere e nella bellezza, possibile grazie all'unicità del territorio della Majella: un'area dell'Abruzzo ancora integra e lontana dai flussi turistici di massa, dominata dai quasi tremila metri della Montagna Madre, ricchissima di fauna selvatica tra cui lupi, orsi e camosci, impreziosita dalle potenti sorgenti termali di Caramanico (le seconde in Europa per presenza di idrogeno solforato), in un territorio che offre infinite possibilità per praticare sport all'aria aperta e costellato dalla presenza di molti eremi e abbazie.

### Nuove evidenze confermano i benefici del caffè

Il caffè è una delle bevande più bevute al mondo, che trasforma ogni pausa in un piccolo momento di piacere, capace di donare vitalità e combattere stanchezza e malumore. Da sempre consumato per il suo gusto inconfondibile, il caffè ha anche effetti positivi sulla salute e sul benessere dell'organismo. A confermarlo, una recente review pubblicata il 30 agosto 2017 su Food Science and Nutrition a cura di B. B. Gokcen ricercatore della Gazy University di Ankara, in Turchia, che studia l'associazione tra consumo di caffè e minore rischio di sviluppare alcune malattie cardiovascolari e neurodegenerative. Diversi studi presi in esame dalla review hanno, infatti, confermato che i composti bioattivi contenuti nella bevanda hanno un effetto protettivo che diminuisce il rischio di diabete di tipo 2, obesità e anche alcune tipologie di tumore. Il caffè contiene numerosi composti bioattivi quali la caffeina, gli acidi clorogenici e gli alcoli diterpenoidi che sono stati associati a numerosi potenziali benefici per la salute. Ad esempio, la caffeina riduce il rischio di sviluppare malattie neurodegenerative (morbo di Parkinson e Alzheimer), gli acidi clorogenici (CGA) e gli alcoli diterpene svolgono un ruolo benefico per la salute, quali antiossidanti e chemiopreventivi.

### Meno rischi al cuore con l'olio a "grasso buono"



L'Esc, l'Associazione dei cardiologi europei, ha ribadito pochi giorni fa che gli oli ed i condimenti spalmabili di origine vegetale contribuiscono a ridurre i rischi cardiovascolari. Anche dagli Stati Uniti, arriva la conferma che nella dieta devono trovare spazio i grassi, purché siano quelli "buoni". Condire i cibi nel modo giusto fa bene al cuore. Lo dice a chiare lettere il Decalogo sulla prevenzione dei disturbi cardiovascolari, che l'European Society of Cardiology (ESC), l'organizzazione dei cardiologi europei, ha rilanciato agli inizi di settembre. A rilevarlo è Assitol, l'Associazione italiana dell'industria olearia aderente a Confindustria. In concomitanza con il congresso europeo dell'organizzazione, svoltosi a Barcellona, i cardiologi hanno ribadito l'importanza di seguire regole precise nell'alimentazione, allo scopo di tutelare la salute cardiovascolare. Tra queste, si legge nell'elenco delle buone pratiche alimentari, stilato dall'ESC, è fondamentale "impiegare oli vegetali ricchi di grassi polinsaturi e condimenti spalmabili". Quindi sì all'extravergine, agli oli di semi e ai condimenti spalmabili di ultima generazione, la cui formulazione si basa sui cosiddetti "grassi buoni".

# A cent'anni dalla Rivoluzione d'Ottobre

Vedo la terra! E' così bella! Girando attorno alla Terra, nella navicella, ho visto quanto è bello il nostro pianeta. Il mondo dovrebbe permetterci di preservare ed aumentare questa bellezza, non di distruggerla! Da quassù la Terra è bellissima, senza frontiere né confini!

*Yuri Gagarin*

**Non** può passare inosservato, in questo mese di ottobre, il centenario della rivoluzione sovietica del 1917 - un evento nato dalla sete di uguaglianza, di pace e libertà.

Con la rivoluzione dei Soviet il mondo entrò in un'epoca nuova, presentando alternative allo sfruttamento e all'oppressione dei popoli, schiacciati da una feroce competitività all'interno del capitalismo, mentre le classi borghesi si assicuravano sempre più profitti, privilegi e potere. Come si sa, il percorso del comunismo non ha avuto un buon esito. Ciò però non cancella il valore storico della Rivoluzione d'Ottobre, che ha cambiato radicalmente i rapporti a livello internazionale e all'interno delle nazioni.

La sua influenza si fece sentire anche fuori dell'Unione Sovietica, nonostante le enormi pressioni esterne, costanti e collettive, decise a soffocare quell'esperimento di emancipazione per donne e uomini.

Le conquiste delle classi operaie nei paesi occidentali indubbiamente furono dovute in qualche misura anche alla necessità di far tacere quel grido di battaglia nella guerra tra le classi: 'lavoratori del mondo unitevi, non avete da perdere che le vostre catene'.

Sarebbe utile riflettere sull'esperienza sovietica di allora nel mondo di oggi, dove le disuguaglianze emergono nuovamente ma si nascondono dietro emergenze come conflitti sociali e guerre, che sono sintomi e non cause della disfunzione nei mercati e nei governi. Di nuovo il capitale domina la vita degli individui e dei popoli, assistito da politiche come privatizzazione e deregulation, con governi che controllano sempre di più i comportamenti dei cittadini e sempre meno quelli del capitale, che sta assumendo un ruolo di dominio globale che sfugge alle leggi e ai trattati internazionali. La Rivoluzione d'Ottobre del 1917 ha messo in luce le possibilità del potere collettivo dei popoli, che in breve tempo trasformarono un paese feudale e agricolo in una superpotenza rivale degli Stati Uniti d'America.

Un segno fortemente simbolico di questa potenzialità fu la prima missione spaziale dell'aprile 1961 di Yuri Gagarin, 27 anni, scelto fra oltre tremila candidati. Figlio di un falegname e una contadina, Yuri amava il volo ed entrò in aviazione senza sapere che sarebbe diventato un cosmonauta, il primo

in assoluto, che col suo viaggio "eroico" fra le stelle, avrebbe dato il via alle missioni di tanti altri colleghi del suo paese e di astronauti americani.

Quel giorno l'ufficiale dell'aviazione sovietica Yuri Gagarin fu il primo uomo lanciato nello spazio, compiendo a bordo della navicella Vostok 1 (Oriente 1, in russo) un'orbita ellittica intorno alla Terra in un'ora e 48 minuti. Fu un viaggio che suscitò emozioni e clamore in tutto il mondo, e comprensibile invidia negli Stati Uniti, rimasti spiazzati da una tale impresa. In quegli anni di "cortina di ferro" e di "guerra fredda", quel successo allora incredibile che trasformò il coraggioso Yuri Alekseevic Gagarin in ambasciatore dei progressi del comunismo nel mondo, fu anche un bene per l'umanità intera, perché spostò il duello fra le due superpotenze dall'incubo nucleare al campo più affascinante e positivo della ricerca scientifica e tecnologica.

Gagarin divenne un eroe nazionale, simbolo del progresso sovietico e del grande potenziale umano. "Da quassù la Terra è bellissima, senza frontiere né confini...sembra così piccola e fragile" fu la sua descrizione che passò alla storia. Spontaneamente, fuori da ogni retorica o contrapposizione in piena guerra fredda, il cosmonauta descriveva il nostro pianeta com'è nella realtà. Bellissimo, dove dallo spazio le divisioni non si vedevano proprio.

Mai nessuno prima di lui aveva potuto descriverla così. Nessuno aveva mai volato così in alto. Nessuno era mai stato dov'era lui in quel momento. A bordo della Vostok 1 (Oriente 1), a oltre 300 km di quota, in orbita intorno al nostro pianeta. Era il primo uomo nello spazio, il primo navigatore del cosmo, nessuno aveva mai visto la Terra da dove la stava guardando lui.

Oggi vogliamo ricordare Gagarin come simbolo del progresso umano, spinto da quella distante Rivoluzione d'Ottobre che oltre quel sogno sovietico che trasformava i "figli della terra" in eroi nazionali, fu capace di incidere nel superamento di condizioni disumane e innaturali che purtroppo restano ancora da superare.



## Extracts from Paul Robeson's testimony before the House Committee on Un-American Activities, June 12, 1956



**Mr. ROBESON:** Two thousand students from various parts of the colonial world, students who since then have become very important in their governments, in places like Indonesia and India, and in many parts of Africa, two thousand students asked me and Mr. [Dr. Y. M.] Dadoo, a leader of the Indian people in South Africa, when we addressed this conference, and remember I was speaking to a peace conference, they asked me and Mr. Dadoo to say there that they were struggling for peace, that they did not want war against anybody. Two thousand students who came from populations that would range to six or seven hundred million people.

...  
**Mr. ROBESON:** I do not remember that. But what is perfectly clear today is that nine hundred million other colored people have told you that they will not. Four hundred million in India, and millions everywhere, have told you, precisely, that the colored people are not going to die for anybody: they are going to die for their independence. We are dealing not with fifteen million colored people, we are dealing with hundreds of millions.

**Mr. KEARNEY:** The witness has answered the question and he does not have to make a speech. . . .

**Mr. ROBESON:** In Russia I felt for the first time like a full human being. No color prejudice like in Mississippi, no color prejudice like in Washington. It was the first time I felt like a human being. Where I did not feel the pressure of color as I feel [it] in this Committee today.

**Mr. SCHERER:** Why do you not stay in Russia?

**Mr. ROBESON:** Because my father was a slave, and my people died to build this country, and I am going to stay here, and have a part of it just like you. And no Fascist-minded people will drive me from it. Is that clear? I am for peace with the Soviet Union, and I am for peace with China, and I am not for peace or friendship with the Fascist Franco, and I am not for peace with Fascist Nazi Germans. I am for peace with decent people.

**Mr. SCHERER:** You are here because you are promoting the Communist cause.

**Mr. ROBESON:** I am here because I am opposing the neo-Fascist cause which I see arising in these committees. You are like the Alien [and] Sedition Act, and Jefferson could be sitting here, and Frederick Douglass could be sitting here, and Eugene Debs could be here.

...  
**THE CHAIRMAN:** There was no prejudice against you. Why did you not send your son to Rutgers?

**Mr. ROBESON:** Just a moment. This is something that I challenge very deeply, and very sincerely: that the success of a few Negroes, including myself or Jackie Robinson can make up—and here is a study from Columbia University—for seven hundred dollars a year for thousands of Negro families in the South. My father was a slave, and I have cousins who are sharecroppers, and I do not see my success in terms of myself. That is the reason my own success has not meant what it should mean: I have sacrificed literally hundreds of thousands, if not millions, of dollars for what I believe in.

**Mr. ARENS:** While you were in Moscow, did you make a speech lauding Stalin?

**Mr. ROBESON:** I do not know.

...  
**Mr. ARENS:** Have you recently changed your mind about Stalin?

**Mr. ROBESON:** Whatever has happened to Stalin, gentlemen, is a question for the Soviet Union, and I would not argue with a representative of the people who, in building America, wasted sixty to a hundred million lives of my people, black people drawn from Africa on the plantations. You are responsible, and your forebears, for sixty million to one hundred million black people dying in the slave ships and on the plantations, and don't ask me about anybody, please.

...  
**Mr. ROBESON:** I have told you, mister, that I would not discuss anything with the people who have murdered sixty million of my people, and I will not discuss Stalin with you.

**Mr. ARENS:** You would not, of course, discuss with us the slave labor camps in Soviet Russia.

**Mr. ROBESON:** I will discuss Stalin when I may be among the Russian people some day, singing for them, I will discuss it there. It is their problem.

...  
**Mr. ROBESON:** I say that he is as patriotic an American as there can be, and you gentlemen belong with the Alien and Sedition Acts, and you are the nonpatriots, and you are the un-Americans, and you ought to be ashamed of yourselves.

**THE CHAIRMAN:** Just a minute, the hearing is now adjourned.

**Mr. ROBESON:** I should think it would be.

**THE CHAIRMAN:** I have endured all of this that I can.

**Mr. ROBESON:** Can I read my statement?

**THE CHAIRMAN:** No, you cannot read it. The meeting is adjourned.

**Mr. ROBESON:** I think it should be, and you should adjourn this forever, that is what I would say. . . .

Paul Robeson Biography.com

Lawyer, Athlete, Actor, Civil Rights Activist, Singer, Football Player(1898–1976)

See Paul Robeson sing for the workers at Sydney Opera House <https://www.youtube.com/watch?v=Eg7bPgrosAE>

## Arte e cultura in fabbrica per crescere di più

L'azienda bresciana Omal sperimenta un nuovo strumento di crescita: il coinvolgimento dei suoi dipendenti in attività sociali e culturali.



“Il tema dell'arte all'interno della nostra azienda significa realizzare buoni prodotti e ci porta a differenziare la nostra dalle altre realtà del settore” spiega in una nota Lucia Dal Negro, Social Innovation Manager dell'azienda. L'arte è stata declinata nell'arco di vari progetti distribuiti durante l'anno, con lo scopo di trovare un modus operandi originale e accurato. “L'obiettivo è utilizzare l'arte come un linguaggio operativo aziendale” aggiunge Lucia Dal Negro. “Non è usata solo per fini pubblicitari, ma ha uno scopo sociale: l'arte diventa un linguaggio per condividere l'identità del brand”.

Nel 2017 sono state numerose le iniziative in questo senso: “Innanzitutto abbiamo promosso una serie di agevolazioni con un bonus annuale finanziato dall'azienda grazie al quale tutti i dipendenti hanno potuto fruire di musei, mostre, spettacoli teatrali” – sottolinea Lucia Dal Negro – “Ha fatto seguito il coinvolgimento di alcuni writers che per mezzo dell'arte hanno raccontato dei concetti per noi fondamentali, come il lavoro in team. Ciò che gli altri mettono in un company profile, noi lo rappresentiamo visivamente e perennemente sui muri del nostro edificio”.

L'arte è divenuta così un linguaggio per trattare temi manageriali. I murales sono diventati strumento di comunicazione per tutti, dagli operai al Direttore Commerciale, per raccontare l'azienda al suo interno in maniera trasversale. Questa attività ha raggiunto il suo culmine quando i writers sono stati ospitati in azienda in una serata aperta a tutti, durante la quale hanno realizzato un dipinto insieme ai dipendenti.

Il tema dominante, ovviamente, le valvole, così come nella rappresentazione teatrale della stessa sera. La valvola è stata descritta come lo strumento attraverso il quale transita qualcosa: la valvola, infatti, intercetta un fluido e gli permette di passare da una zona ad un'altra. Le valvole diventano come delle opere all'interno dei musei, ma non solo: questo processo ha una metafora nel fluire delle idee e dell'innovazione, nel connettere le strategie, le persone e le culture. La risposta dei dipendenti – afferma l'azienda nella nota – è stata molto positiva. In moltissimi hanno usufruito delle agevolazioni per seguire gli eventi culturali e ne hanno tratto giovamento con un arricchimento di cui anche il lavoro ha beneficiato: l'impatto si misura nella maggiore creatività e nella coesione del gruppo.

## Nuova 'architettura' quantum computing

Fisici australiani hanno sviluppato una radicale nuova 'architettura' per la super-computazione quantistica. E ne parlano come di un salto concettuale che segna un cruciale passo avanti verso computer quantistici funzionali, capaci di controllare le straordinarie proprietà di elettroni, atomi e nuclei atomici per eseguire calcoli ben oltre i limiti degli attuali supercomputer più avanzati. I ricercatori dell'University of New South Wales, guidati dall'italiano Andrea Morello della Scuola di ingegneria elettrica e telecomunicazioni dell'ateneo, hanno inventato una maniera per spaziare i bit di quantum - particelle subatomiche che archiviano informazioni - separandoli molto più fra loro di quanto sia stato finora possibile. Questo renderà molto più facile per i fabbricanti installare i cavi e i transistor necessari in chip di quantum funzionali. Il nuovo approccio, descritto nell'ultimo numero di Nature Communications ha un enorme potenziale in aree come finanza, sicurezza e medicina e rappresenta l'ultima conquista in una corsa globale in cui giganti IT fra cui IBM, Google e Microsoft stanno investendo miliardi di dollari in centri di ricerca.

## Stevie Wonder imita il gesto dei giocatori

Stevie Wonder s'è inginocchiato il 23 settembre durante un concerto che a New York ha riunito musicisti e politici per sostenere la lotta contro la povertà. Il suo gesto è stato contro la politica del presidente Usa Donald Trump, che vuole tagliare gli aiuti internazionali americani e a imitazione quello reso famoso da giocatore di football NFL Colin Kaepernick, che ad agosto 2016 si è inginocchiato durante l'inno americano per protestare contro le uccisioni di neri da parte di poliziotti. Il concerto era organizzato a Central Park per il Global Citizen Festival, in concomitanza con l'Assemblea generale dell'Onu. E' un appuntamento fisso che si tiene dal 2012 e che ospita alcune delle più brillanti star Usa. Il gesto di Wonder viene in coincidenza con un attacco di Trump al giocatore di football americano che per primo ha fatto quel gesto. Il presidente l'ha accusato di aver mancato di rispetto alla bandiera.

“Non vi piacerebbe vedere uno dei proprietari della NFL dire, quando qualcuno manca di rispetto alla nostra bandiera, 'fuori dal campo questo figlio di puttana, è licenziato, è licenziato!'” ha detto Trump. Poi, il presidente ha avuto un'altra polemica forte con giocatori di basket della NBA. “Questa sera m'inginocchio per l'America” ha dichiarato il cantante non vedente, che ha 67 anni, sostenuto dal figlio Kwame Morris. Ha inoltre espresso preoccupazione per gli scambi d'insulti tra Trump e il numero uno nordcoreano Kim Jong Un.





## In bici a più di 120 km/h

Il team dell'Università di Toronto sfrecciando 127,6 chilometri all'ora ha conquistato il

primo posto sul podio del World Human Powered Speed Challenge 2017 mentre il team di studenti del Politecnico di Torino Policumbent, con 122,32 km/h a bordo del prototipo di bicicletta reclinata Taurus, ha conquistato il secondo posto. La competizione di velocità a pedali, che vede sfidarsi team provenienti da tutto il mondo, è ormai alla diciottesima edizione, si è svolta dall'11 al 16 settembre a Battle Mountain, cittadina statunitense del Nevada settentrionale, sulla State Route R305, un rettilineo in pieno deserto dove pressione e temperatura sono ideali per testare queste tipologie di veicoli. Una sfida al contempo ingegneristica e sportiva che il Team del Politecnico di Torino Policumbent – sottolinea Polito – affronta per il terzo anno consecutivo e nella quale ha conquistato quest'anno il secondo posto sia nella categoria dei team universitari che in quella assoluta maschile.

## La bici per pedalare nell'acqua

Fino a 31 ottobre all'intero della mostra "Leonardo Da Vinci. Il Genio e



le In-venzioni – le grandi macchine interattive" allestita nelle sale del Palazzo della Cancelleria è possibile apprezzare da vicino una creazione innovativa, completamente Made in Italy. Si tratta di "Swimmy" un incrocio tra una bicicletta e una tavola da surf, ecocompatibile, leggera e divertente. Swimmy è un mezzo a pedali, ergonomico e duttile in grado di consentire una "camminata" nell'acqua, una natazione che rasentando il bordo dell'acqua, permette di raggiungere una completa sintonia con il mare, una sorta di viaggio soft nella quarta dimensione. La mente creatrice è Gianfranco Rossi, laureato in filosofia, programmatore/ regista nonché autore di Radio3 Rai, inventore e titolare di decine di brevetti industriali, riconosciuti anche in ambito internazionale. Swimmy è così pronto per meritare un brevetto italiano per invenzione industriale, depositato ad agosto 2014, a cui ha fatto poco dopo seguito un brevetto internazionale.

## LEGO House, una casa per mattoncini e creativi

Nella cittadina danese di Billund, paese di 6mila anime e città natale della più celebre azienda di giocattoli al mondo, si è inaugurata la LEGO House dedicata all'universo dei mattoncini e alla filosofia creativa della LEGO

A fare gli onori di casa, nel giorno riservato ai media di tutto il mondo, il proprietario dell'azienda, nonché discendente dei fondatori, Kjeld Kirk Kristiansen, che ha personalmente accolto, nel tipico stile



informale dei Paesi del Nord, uno per uno i giornalisti. "È un altro sogno che diventa realtà, questa LEGO House – ha detto poi durante il discorso di saluto -. Nella mia vita ho incontrato moltissimi fan della LEGO di tutte le età e da ognuno di loro ho imparato un modo diverso di giocare, al di là di quello che potevo immaginare. Questo luogo nasce anche per offrire uno spazio a tutte queste idee. La mia visione della House è quella di offrire l'esperienza definitiva della filosofia LEGO, per mostrare le possibilità infinite di un mattoncino. Questo luogo è una manifestazione di ciò che è l'idea LEGO".

La sensazione, mentre si scoprono le diverse aree della House – ognuna con un suo colore e una sua particolarità, ognuna testimonianza del mix tra la classica e immutabile sagoma del mattoncino, che esiste dal 1955 e che dal 1958 assume la forma attuale dando vita a quella modularità che è il punto di forza assoluto di LEGO, e la tecnologia interattiva – la sensazione, si diceva è quella di essere calati, più che in un luogo fisico, in un modo di pensare. "Entrando qui – ha spiegato ad askanews Jorgen Vig Knudstorp, chairman del board di LEGO Group – è possibile capire, attraverso il gioco, che cos'è il nostro brand, che cosa rappresentano i nostri prodotti, ma anche la storia dell'azienda. Qui è possibile capire davvero che cos'è ciò che chiamiamo la LEGO idea, che ha a che fare con lo sviluppo della creatività, con il realizzare all'interno del sistema unico dei nostri mattoncini". Knudstorp inoltre, in un discorso ispirato, ha sottolineato la costante volontà dell'azienda danese – brand da anni al top mondiale per la reputazione – di dare cittadinanza alle idee alternative. "Lavoriamo in una organizzazione orizzontale – ha aggiunto il manager – che incoraggia le opinioni diverse, perché pensiamo che sarebbe folle credere che ogni problema che ci poniamo, che sia la crescita nel mercato cinese oppure lo sviluppo di nuovi prodotti nel futuro, abbia una sola possibile risposta. La creatività passa attraverso la diversità".



## Insulti razzisti contro nuova velina

E' già polemica per le nuove veline di "Striscia la Notizia". Ad affiancare i conduttori da

quest'anno ci saranno Shaila Gatta, 21enne originaria di Secondigliano (Napoli) e Mikaela Naeze Silva, 23enne nata a Mosca e figlia di medici (il padre è dell'Angola, la madre è afghana). Quando Luca Abete, lo storico inviato del programma, ha pubblicato su Facebook la foto delle due nuove veline, sono volati alcuni insulti razzisti nei confronti di Mikaela Naeze Silva. "Torniamo alle origini italiane". "Il prossimo anno, per favore, due ragazze ariane!", "La bionda africana...siamo ridicoli" sono alcuni dei commenti choc da parte degli utenti, che ad ogni modo sono la minoranza, rispetto agli oltre 1200 commenti. C'è chi ne fa una questione di lavoro ("toglie il posto a una delle nostre ragazze, ne abbiamo di bellissime") e chi la butta sull'orgoglio nazionale: "Si è persa l'identità nazionale per il politicamente corretto". Qualcuno però ci va giù pesante: "Con questa velina negra ogni volta che vedo Striscia darò sempre più ragione a Salvini". Ovviamente molti si sono schierati dalla parte della velina: "Della Hunziker (svizzera, ndr) nessuno disse niente perchè era bianca", sottolinea Giovanna, oppure "Quando il razzismo ostacola persino la passione italiana per le belle figliole vuol dire che abbiamo oltrepassato di brutto la soglia del pericolo" precisa Andrea.

## Clooney: "Prego per Usa, in ginocchio"



Una preghiera per gli Stati Uniti. L'ha scritta George Clooney, attore e attivista, per il Daily Beast, per riflettere sulle crescenti tensioni e divisioni negli Stati Uniti. "Prego per il mio Paese. Prego che possiamo trovare più cose che ci uniscano di quelle che ci dividano. Prego che i leader della nostra nazione vogliano fare lo stesso. Prego che i giovani bambini come Tamir Rice (un dodicenne afroamericano ucciso dalla polizia nel 2014, ndr) possano sentirsi al sicuro nel loro stesso quartiere. Prego per tutti i nostri bambini. Prego per la nostra polizia e per i paramedici" ha scritto Clooney, sposato con l'avvocata Amal Alamuddin e padre di due gemelli, nati il 6 giugno 2017. "Prego per i nostri uomini e donne delle forze armate. Prego che il dissenso sia sempre protetto in questo grande Paese. Prego per un'unione più perfetta. E quando prego, mi inginocchio" ha concluso Clooney, con un chiaro riferimento alla protesta di alcuni giocatori di football americano, che poggiano un ginocchio a terra durante l'esecuzione dell'inno nazionale, prima delle partite, per protestare contro le violenze della polizia e, ora, anche contro il presidente Donald Trump, che li ha pesantemente criticati per la loro protesta.

## Ariana Grande licenzia sua ballerina per frasi razziste



Ariana Grande ha deciso di far licenziare una delle ballerine di supporto del suo "Dangerous Woman Tour" a causa del suo lessico razzista sui social. A riportare la notizia è il sito "Revelist", il quale riporta come l'artista abbia preso la decisione poiché la ballerina sarebbe stata 'pizzicata' più volte sui social a scrivere la parola "nigga", "negro", che negli ultimi anni negli Stati Uniti è diventata quasi un tabù. E ha anche deciso di smettere di seguirla su tutti i social media, di questi tempi una decisione altrettanto forte. Dal canto suo, l'account Instagram di Lady Cultura (il nome della ballerina sui social) è diventato virale, e la ballerina ha preferito svuotarlo e cancellare tutte le foto per evitare di vedersi ricoprire di insulti.

## Il Boss a Broadway: da ottobre



Da ottobre, Bruce Springsteen sarà in concerto al teatro con lo "Springsteen on Broadway", uno spettacolo che si terrà al Walter Kerr Theatre di New York e andrà avanti, per cinque sere alla settimana, fino a febbraio. Il teatro, dove sono stati rappresentati i maggiori successi, può ospitare 960 persone: in pratica, un mese di spettacoli a Broadway equivale, come numero di spettatori, a una serata in un'arena. Il New York Times ha dedicato un ampio articolo al "primo vero lavoro" del Boss. L'idea di organizzare concerti più intimi è nata alla Casa Bianca. Il 12 gennaio, nell'ultima settimana di Barack Obama da presidente degli Stati Uniti, Springsteen si esibì in un concerto acustico nella East Room, voluto dalla famiglia presidenziale come regalo per circa 250 membri dello staff. Quel concerto riportò Springsteen ai tempi in cui suonava davanti a poche centinaia di persone, in situazioni più raccolte, dove c'era anche più spazio per il racconto dell'artista. Tornando a casa, Springsteen, sua moglie Patti Scialfa e il manager Jon Landau pensarono che si trattasse di un'esperienza da far vivere a molte più persone e che solo Broadway potesse offrire il luogo ideale per metterla in scena.

45TH AFIL



## Morgan Freeman dichiara guerra alla Russia

Il Cremlino liquida con freddezza, ma non rinuncia a replicare alle parole dell'attore americano Morgan Freeman: "un esaltato" lo definisce il 20 settembre il portavoce di Putin, Dmitry Peskov. Il premio Oscar, spesso impegnato in ruoli centrali come presidente degli Stati Uniti o talora persino come Dio, sembra in difficoltà ormai a riconosce la differenza tra finzione e realtà. In un video diffuso in Internet, dichiara alla telecamera: "Siamo stati attaccati", "Siamo in guerra". L'attore sta parlando degli cyberattacchi coordinati, che le agenzie di intelligence Usa credono che la Russia abbia condotto contro gli Stati Uniti allo scopo di far eleggere Donald Trump. "Abbiamo bisogno che il nostro presidente parli direttamente con noi e ci dica la verità", afferma Freeman, mentre si siede dietro una scrivania e trasmette il messaggio che lui e il collega e regista Rob Reiner desiderano recapitare a Trump.

## Anche i pesci hanno la loro personalità

I pesci hanno una personalità complessa e reagiscono ciascuno con il proprio carattere al pericolo, alcuni mostrandosi più coraggiosi di altri. Lo afferma uno studio dell'università britannica di Exeter. I ricercatori hanno studiato una popolazione di Guppy, tra i più diffusi pesci di acquario, e hanno osservato che ciascun individuo rispondeva allo stress alla sua maniera. Immessi in un ambiente non familiare, i Guppy hanno strategie diverse per affrontare questa situazione stressante – un buon numero tentano di nascondersi, altri di scappare, altri infine esplorano prudentemente il nuovo luogo ecc., ha rilevato Tom Housley, del Centro per l'ecologia e la conservazione dell'università di Exeter. L'esperienza è stata ripetuta e ogni volta i Guppy si comportavano nello stesso modo, rileva lo studio, apparso sulla rivista *Functional Ecology*.

## Auto autonome che parlano ai pedoni

Come fa una macchina autonoma a rivelare le proprie intenzioni agli esseri umani? Ad esempio i pedoni come possono



capire se durante un attraversamento sulle strisce pedonali, la vettura senza conducente ha intenzione di fermarsi?

Ford e Virginia Tech Transportation Institute stanno sviluppando un linguaggio visivo di riferimento, che permetterà ai veicoli a guida autonoma di segnalare, attraverso l'uso della segnaletica luminosa, le loro intenzioni agli altri utenti della strada, come pedoni, conducenti umani e ciclisti, con l'obiettivo di creare una modalità di interazione convenzionale che tutti possano facilmente elaborare e comprendere. In pratica per simulare completamente l'esperienza a bordo di un veicolo a guida autonoma, i ricercatori hanno sviluppato una particolare tuta, in grado di nascondere un vero conducente nella posizione di guida. Progettata per sembrare a tutti gli effetti un sedile, la tuta crea, negli utenti della strada, l'illusione di vedere un veicolo completamente autonomo, fattore fondamentale per valutarne realmente le interazioni. Lo scopo è lo sviluppo di un linguaggio convenzionale, che permetta ai veicoli a guida autonoma di comunicare le proprie intenzioni, fondamentale in quanto le classiche gestualità, che coinvolgono l'uso delle mani o del capo, non saranno ricomprese nei futuri scenari di guida. Sul parabrezza del Transit Connect utilizzato per condurre i test, è stata posizionata una barra luminosa insieme a sei telecamere ad alta definizione, utili per garantire una visione a 360° delle aree circostanti, al fine di carpire il comportamento dei diversi utenti della strada. Quindi il team ha condotto i test sperimentando tre diversi segnali luminosi, per testare la segnalazione delle intenzioni del veicolo:

- 1) Arresto: due luci bianche che si spostano da un lato all'altro, indicano che il veicolo sta per arrestarsi completamente.
- 2) Guida autonoma attiva: una luce bianca fissa indica che il veicolo è in movimento.
- 3) Avvio: una luce bianca che lampeggia rapidamente indica che il veicolo riprende la marcia dopo un arresto.

### **Primo accordo su confini marittimi con Timor Est**

L'Australia e il piccolo e giovane stato di Timor Est hanno raggiunto uno storico accordo, presso la Corte permanente di Arbitrato a Copenaghen, nell'annosa disputa sui confini marini nello stretto che li separa, ricco di giacimenti di petrolio e gas. L'accordo chiarifica lo status legale dei giacimenti di gas nello stretto di Timor detto Greater Sunrise e stabilisce un regime di condivisione dei proventi dalla risorsa. I confini correnti nello stretto furono stabiliti in via provvisoria nel 2002 quando Timor Est era sotto occupazione indonesiana, e quindi con Giacarta, e prorogati nel 2006 dopo l'indipendenza. Non seguono la linea mediana e hanno lasciato in campo australiano la massima parte dei giacimenti, del valore stimato di 50 miliardi di dollari Usa. La Corte permanente di Arbitrato, che ha guidato i colloqui fra le due nazioni, dichiara in un comunicato che le parti opereranno ora per formalizzare i termini dell'accordo che dovrebbe essere finalizzato entro ottobre.

### **I primi profughi accettati dagli Usa**

I primi 54 profughi detenuti dall'Australia in due remote isole del Pacifico sono stati accettati dagli Usa nella prima fase di un accordo di reinsediamento per un massimo di 1.250 persone, raggiunto dal governo australiano con l'amministrazione Obama e confermato a malincuore dal presidente Donald Trump. L'accordo riguarda i profughi riconosciuti e tuttora rinchiusi nel minuscolo paese-isola di Nauru e nell'isola di Manus in Papua Nuova Guinea: due centri che ospitano rispettivamente circa 1.124 e 868 persone provenienti principalmente da Sudan, Somalia, Afghanistan, Pakistan e Bangladesh. Resta incerto il numero e il destino dei rifugiati che resteranno a Manus prima della chiusura prevista il 31 ottobre del centro di detenzione, dichiarato incostituzionale lo scorso anno dalla Corte Suprema di Papua Nuova Guinea.

### **Maxirisarcimento a richiedenti asilo**

La Corte Suprema di Victoria ha ratificato un risarcimento danni per oltre 70 milioni di dollari a circa 1300 profughi e richiedenti asilo detenuti nel centro stabilito dall'Australia nell'isola di Manus in Papua Nuova Guinea, nel Pacifico. Nell'accordo più oneroso in materia di diritti umani nella storia australiana, i profughi e richiedenti asilo sono stati risarciti per detenzione illegale tra il 2012 e il 2016, con negligenza da parte del governo australiano che non avrebbe adeguatamente tutelato i loro diritti umani. I legali che hanno condotto la class action, dello studio legale Slater and Gordon, sostenevano che l'Australia ha violato i suoi obblighi di assistenza (duty of care), tenendo i detenuti in condizioni che hanno causato danni fisici e psicologici.

### **I dolcificanti potrebbero favorire il diabete**

Usare molti dolcificanti artificiali aumenta il rischio di ammalarsi di diabete: infatti un consumo anche solo di due settimane è risultato associato ad alterazioni importanti della risposta dell'organismo allo zucchero. Lo rivela una ricerca di Richard Young della Adelaide Medical School, University of Adelaide che quindi conferma i risultati di precedenti studi in cui si era già intravisto un collegamento tra uso di dolcificanti artificiali, o di bibite cosiddette 'diet' che li contengono, e rischio diabete.

### **Contratto per nave crociera**

La controllata di Fincantieri Vard, attiva nella progettazione e costruzione di navi speciali, ha firmato un contratto con la società armatrice australiana Coral Expeditions per la progettazione e la costruzione di una nuova nave da crociera di lusso di piccole dimensioni, per la regione Asia-Pacific. La consegna è prevista per il primo trimestre del 2019 nel cantiere Vard di Vung Tau in Vietnam. L'unità, lunga 93,5 metri e larga 17,2, per 120 passeggeri, sarà

progettata da Vard Design in Norvegia insieme al cliente.

### **Una pausa nella dieta può aiutare**

Più che i regimi dietetici continuativi funzionano quelli in qualche modo intermittenti, dove per qualche periodo si interrompe la rigidità imposta dalla cura dimagrante, pur senza strafare. E' quanto emerge da una ricerca guidata dall'Università della Tasmania pubblicata sulla rivista International Journal for Obesity. Gli studiosi hanno preso in esame i dati relativi a 51 uomini obesi sottoposti a un regime dietetico per 16 settimane. In maniera casuale sono stati assegnati a una cura dimagrante da seguire senza interruzioni oppure per due settimane con uno stop di altre due, per poi riprendere il ciclo nel complesso per 30 settimane. Quelli del gruppo della dieta intermittente non solo hanno perso più peso, ma ne hanno anche guadagnato meno.

### **Marijuana altera il modo di camminare**

Scienziati australiani hanno individuato evidenze secondo cui l'uso regolare di marijuana altera la maniera in cui le persone camminano: muovono più rapidamente le ginocchia quando spingono in avanti le gambe nel compiere i passi, ma tendono a muovere meno le spalle. Tuttavia i ricercatori dell'University of South Australia non hanno trovato differenze nella velocità dell'andatura o nell'equilibrio. "Le ricerche sull'uso delle droghe illecite si concentrano principalmente sui cambiamenti di lungo termine in cognizione e senso di benessere", scrive sulla rivista Drug and Alcohol Dependence la responsabile dello studio, Verity Pearson-Dennett. "Le droghe illecite esercitano il loro effetto cambiando i livelli di neurotrasmettitori nel 'centro del piacere' del cervello, ma questi neurotrasmettitori sono anche molto importanti nel movimento. E perciò possibile che queste droghe possano impattare sulla maniera in cui ci muoviamo".

**Agreement on maritime borders with East Timor**

Australia and the small and young state of East Timor have reached an historic agreement at the Copenhagen Arbitration Court in the annual dispute over the seabed in the strait separating them that is rich in oil and gas deposits. The deal clarifies the legal status of gas fields in the Strait of Timor called Greater Sunrise and establishes a sharing system of proceeds from the resource. The current boundaries in the Strait were established provisionally in 2002 when East Timor was under Indonesian occupation, and then with Jakarta, and extended in 2006 after independence. They do not follow the median line and left in the Australian field the majority of the deposits, worth \$50 billion. The Permanent Arbitration Court, which led the talks between the two nations, in a statement said that the parties will now work to formalize the terms of the agreement that should be finalized by October.

**The first refugees accepted by the US**

The first 54 Australian refugees detained in two remote Pacific islands were accepted by the US in the first phase of a resettlement arrangement for a maximum of 1,250 people, reached by the Australian government with the Obama administration and reluctantly confirmed by President Donald Trump. The agreement covers people accessed as refugees but who are still locked in the tiny island of Nauru and Manus Island in Papua New Guinea: two centres hosting approximately 1,124 and 868 respectively coming from Sudan, Somalia, Afghanistan, Pakistan and Bangladesh. The number and destiny of refugees at Manus remain uncertain in the lead up to detention centre's scheduled closure on October 31 after having been declared unconstitutional last year by the Supreme Court of Papua New Guinea.

**Extradition to asylum seekers**

The Supreme Court of Victoria has

ratified damages of over \$ 70 million to approximately 1300 refugees and asylum seekers detained in the Australian-established centre on Manus Island in Papua New Guinea. In the most costly human rights treaty in Australian history, refugees and asylum seekers were compensated for illegal detention between 2012 and 2016, with negligence on the part of the Australian government for not adequately protecting their human rights. Lawyers from the firm Slater and Gordon, who conducted the class action, argued that Australia violated its duty of care, holding detainees in conditions that caused physical and psychological damage.

**Sweeteners could favour diabetes**

Overuse of artificial sweeteners increases the risk of diabetes with even two weeks of consumption being associated with major changes in the body's response to sugar. Research by Richard Young of the Adelaide Medical School at the University of Adelaide confirmed previous studies which had already showed a link between the use of artificial sweeteners, or so-called 'diet' drinks, and the risk diabetes.

**Contract for cruise ship**

Fincantieri Vard's subsidiary, active in the design and construction of special vessels, signed a contract with the Australian shipbuilding company Coral Expeditions for the design and construction of a new luxury cruise ship for the Asia-Pacific region. Delivery is scheduled for the first quarter of 2019 at the Vung Tau shipyard in Vietnam. The vessel will be designed by Vard Design in Norway together with the client and will be 93.5 meters long and 17.2 in length with a capacity for 120 passengers.

**A break in diet can help**

Interrupted diets work better than continuous stiff and rigid dietary regimes. This is what emerges from research conducted by the University of Tasmania and published in the

journal *International Journal for Obesity*. The researchers examined data for 51 obese men undergoing a diet regime for 16 weeks. Randomly they were assigned to a slimming treatment without interruption or for two weeks interrupted by two weeks, then resuming the cycle for a total of 30 weeks. Those in the intermittent diet group not only lost more weight, but they also gained less.

**Marijuana alters walking**

Australian scientists have found evidence that regular use of marijuana altered the way people walk: they move their knees faster when they push their legs forward in the steps, but tend to move shoulders less. However, researchers at the University of South Australia did not find any differences in speed or balance. "Research on the use of illicit drugs mainly focuses on long-term changes in cognition and well-being," writes Verity Pearson-Dennett, *Drug and Alcohol Dependence* magazine. "Illicit drugs exert their effect by changing the levels of neurotransmitters into brain's 'pleasure centres', but these neurotransmitters are also very important in the movement. And so it is possible that these drugs can affect the way we move."



### **Il nipote di Mao non sarà delegato**

Il nipote di Mao Zedong, Mao Xinyu, non sarà tra i delegati al XIX Congresso del Partito comunista cinese, che si aprirà il 18 ottobre secondo il South China Morning Post. Mao Xinyu è un generale di alto livello nell'Esercito di liberazione popolare ed è uno die cinque "principini", cioè personalità discendenti dalle famiglie dei leader che hanno fondato la Repubblica popolare cinese, che resteranno fuori dal Congresso, e quindi da ogni possibilità di ulteriore carriera. L'assise, che si riunisce ogni cinque anni, decide anche le posizioni importanti nel partito e quindi nel paese. Sono attesi 2.300 delegati da tutti i settori della vita cinese e dovranno votare il Comitato centrale del partito e la Commissione centrale per l'ispezione di disciplina. Tra gli altri "principini" silurati da Xi ci sono il generale Liu Yuan (figlio dell'ex presidente Liu Shaoyi), l'ammiraglio Liu Xiaojing (nipote dell'ex segretario generale del partito Hu Yaobang).

### **Petizione per revocare Nobel a Suu Kyi, Comitato Oslo: impossibile**

Centinaia di migliaia di persone hanno firmato una petizione che chiede il ritiro del Premio Nobel per la Pace alla leader birmana Aung San Suu Kyi, pesantemente criticata per la gestione della crisi dei Rohingya a Myanmar. Ma il comitato norvegese del Nobel ha già escluso una revoca del riconoscimento: "Né il testamento di Alfred Nobel né lo statuto della Fondazione Nobel prevedono la possibilità che un Premio Nobel possa essere ritirato, ha dichiarato all'afp il segretario del comitato, Olav Njølstad.

### **La popolarità di Macron scende**

La popolarità di Emmanuel Macron continua a scendere, con un calo di 14 punti da mese di giugno, come pure è in calo il primo ministro francese Edouard Philippe (-11%).



## **La marcia dei clown Juggalo su Washington**

Indossando piercing e makeup horror, un migliaio di fan del controverso gruppo

rap "Insane Clown Posse" è calato su Washington il 16 settembre, per protestare la discriminazione operata dalla Fbi che li ha definiti, in un rapporto del 2011, una gang.

La marcia dei "Juggalo" (questo il nome che si danno i seguaci della band) con i suoi partecipanti tatuati e pesantemente truccati, ha rappresentato uno strano diversivo rispetto alle solite manifestazioni di protesta che si susseguono nella capitale Usa. Ieri a Washington c'era anche "la madre di tutte le manifestazioni", un evento in sostegno del presidente Donald Trump, che non ha visto una grande partecipazione di folle ed è stato offuscato dall'arrivo dei Juggalo. Riuniti nei pressi del Lincoln Memorial, i Juggalo hanno parlato delle difficoltà che devono affrontare da quando l'Fbi li ha bollati come gang: perdita di posti di lavoro, figli in custodia e attenzioni eccessive da parte della polizia. I partecipanti si sono succeduti sul palco per condannare la decisione dell'Fbi, interrotti da grida di "famiglia" e performance rap improvvisate. "Alcuni singoli Juggalo possono aver fatto parte di una gang, ma non c'è una gang di Juggalo" ha spiegato un manifestante, Rob Sinning dal New Jersey: "lavoriamo duro, facciamo i clown duri". Il termine "Juggalo" nasce dai versi di una canzone del gruppo rap. Fondato a Detroit nel 1989 dal duo Violent J e Shaggy 2 Dope, "Insane Clown Posse" suona in genere hip hop noto come "horrorcore", influenzato da temi soprannaturali e da immagini di film dell'orrore. La band ha venduto milioni di dischi nonostante sia assente dai media nazionali. I fan spesso si truccano come i membri del gruppo e portano catene o tatuaggi che raffigurano la silhouette di un uomo che corre con un'accetta. Molti bevono Faygo, una bibita gassata poco nota prodotta in Detroit.

### **Morto in Corea del Nord disertore Usa**

L'unico disertore statunitense che si pensava visse ancora in Corea del Nord, dopo aver attraversato il confine con il Sud 55 anni fa, è morto alla fine del 2016. James Joseph Dresnok è deceduto promettendo la sua lealtà al "grande leader Kim Jong Un", secondo quanto hanno annunciato i suoi figli, nati dal matrimonio con la romena Doina Bumbea, che fu portata con l'inganno a Pyongyang da Roma da agenti nordcoreani. Dresnok era uno dei quattro soldati americani che disertarono dopo la Guerra di Corea (1950-53) attraversando la super-controllata Zona smilitarizzata. In particolare, lui lo fece nel 1962. Una volta arrivato nel regno di Kim Il Sung, Dresnok apparve con gli altri suoi commilitoni in molti film di propaganda. I soldati risiedevano in un ambiente controllato e dovevano sottoporsi a lunghe e noiose sedute di rieducazione. Godevano tuttavia di tutti i comfort e, col tempo, il regime provvide anche a trovare loro delle mogli. Nel 2006 Dresnok fu uno dei protagonisti di un documentario della Bbc, "Crossing the Line", dedicato alla vicenda dei quattro disertori Usa ed espresse soddisfazione per la sua vita a Pyongyang. In un'intervista alla Cbs, poi, disse che non avrebbe lasciato la Corea del Nord neanche "se metteste un miliardo di fottuti dollari in oro sul tavolo".

### **Nessun Paese dell'area euro può introdurre una sua valuta**

Il presidente della Bce Mario Draghi non ha voluto commentare le ipotesi, evocate da alcune parti politiche in Italia, di creare una nuova moneta da far circolare in parallelo all'euro. Mentre ha respinto in maniera netta un'altra ipotesi, circolata in Estonia, sulla possibilità di creare una criptovaluta di Stato: "Nessun Paese membro – ha detto Draghi – può introdurre una sua valuta, la valuta è quella dell'area euro".

### **United Technologies acquista Rockwell Collins per 23 mld**

Maxi-acquisizione nel settore dell'aerospazio a stelle e strisce. United Technologies acquista Rockwell Collins per un valore di 23 miliardi di dollari. Gli azionisti di Rockwell riceveranno un corrispettivo di 140 dollari per azione, parte cash e parte in azioni. Dal punto di vista industriale l'operazione crea il più grande fornitore per i costruttori aeronautici Boeing e Airbus. United Technologies potrà fornire dai motori della controllata Pratt & Whitney ai sistemi avionici della Collins. United Technologies ha annunciato che le sue attività nell'aerospazio verranno combinate con Rockwell Collins in una nuova unità di business che si chiamerà Collins Aerospace Systems.

### **Il gigante dei giocattoli Toys R Us dichiara bancarotta**

Il gigante dei giocattoli Toys R Us dichiara bancarotta a poche settimane dalla stagione natalizia, schiacciato dalla concorrenza dei negozi online. Il gruppo, che ha una rete di 1.600 negozi in tutto il mondo, ha chiesto la protezione dal fallimento prevista dalla legislazione americana, il cosiddetto Chapter 11. Toys R Us, che ha complessivamente 65mila dipendenti, precisa che i negozi in Usa e Canada non saranno inseriti nella procedura fallimentare.

## **Multa da 1,2 milioni per Facebook**

Il Garante della privacy spagnolo (Aepd) ha multato Facebook per 1,2 milioni di euro (corrispondenti a 1,44 milioni di dollari) per non aver impedito agli inserzionisti pubblicitari di accedere ai dati dei propri utenti.

L'Agenzia iberica per la protezione dei dati ritiene che Facebook abbia raccolto informazioni personali da parte dei suoi utenti in Spagna senza ottenere il loro "consenso inequivocabile" e senza informarli su come tali dati sarebbero stati usati. Sempre secondo l'Autorità, Facebook avrebbe raccolto dati sull'ideologia, il sesso, le credenze religiose, i gusti personali o la navigazione, senza informare chiaramente gli utenti sull'utilizzo e lo scopo della raccolta. Inoltre tramite i cosiddetti cookies, Facebook raccoglie anche dati da persone che non dispongono di un account nella rete sociale ma navigano sulle pagine ove è presente il bottone "like".

Il Garante ha affermato che la politica sulla privacy di Facebook contiene dei termini generici e poco chiari e non raccoglie in modo adeguato il consenso dei suoi utenti, cosa che costituisce una grave violazione delle norme sulla protezione dei dati. Fra le altre cose, è stato accertato che Facebook non rimuove i dati personali che raccoglie dal suo database, anche quando un utente lo richiede e che tali dati vengono conservati per i 17 mesi successivi alla chiusura dell'account. L'importo di 1,2 milioni di euro in realtà è dunque estremamente contenuto se si considera che globalmente Facebook ha registrato ricavi pubblicitari per 9,2 miliardi di dollari nel secondo trimestre ed una capitalizzazione di borsa di circa 435 miliardi di dollari.

Non è la prima volta che Facebook incorre nella "scurie" delle autorità indipendenti europee. L'11 maggio scorso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Agcm) italiana ha condannato WhatsApp Inc. al pagamento di sanzioni per 3 milioni di euro per aver indotto gli utenti di WhatsApp Messenger ad accettare integralmente i nuovi termini di utilizzo, inducendo i nuovi iscritti a ritenere che "sarebbe stato, altrimenti, impossibile proseguire nell'uso dell'applicazione", qualora non avessero accettato la condivisione dei loro dati personali con Facebook.

Il 16 maggio 2017, invece, il Garante della Privacy francese ha condannato Facebook Inc. e Facebook Ireland Ltd., in via solidale, al pagamento di 150.000,00 euro per non aver informato in modo adeguato gli utenti in merito alle modalità e agli scopi del trattamento effettuato sui loro dati personali e per avere proposto pubblicità mirata in assenza di una base legale che lo consentisse.

### **Starbucks: in Cina sua più grande acquisizione**

A fronte di un mercato Usa poco promettente, seppur in miglioramento, Starbucks ha deciso di puntare sulla Cina: là realizzerà la sua più grande acquisizione rilevando il 50% che ancora non possiede in una joint venture. In pratica, con un investimento da 1,3 miliardi di dollari la catena americana di caffetterie prenderà il controllo di 1.300 negozi dimostrando di volere puntare su quello che considera il mercato internazionale a più rapida crescita. Serve però l'ok delle autorità cinesi. Il gruppo ha anche detto che chiuderà tutti i 379 negozi Teavana, marchio di tè acquisito nel 2012. Nel comunicato relativo ai conti, Starbucks ha detto che i 3.300 "partner colpiti dalle chiusure avranno l'opportunità di fare domanda di lavoro nei negozi Starbucks", che "resta sulla strada giusta per creare 240.000 nuovi posti di lavoro su scala globale e 68.000 in Usa nei prossimi 5 anni".

**Stop vendita bibite zuccherate**

Niente più bibite zuccherate vendute nelle scuole secondarie dell'Unione europea. E' l'impegno volontario assunto dall'industria dei soft drink che estende quanto già deciso dalle imprese aderenti all'Unesda nel 2006 di portare avanti politiche di marketing responsabili verso i bambini e gli adolescenti e di aggiungere un altro tassello a una policy del 2006, che ha introdotto specifiche limitazioni alle forme di promozione e pubblicità nei canali diretti a bambini sotto i 12 anni e di non vendere bibite nella scuola primaria (anche tramite distributori automatici). L'obiettivo sarà implementato gradualmente in tutti i 28 membri dell'Unione Europea, che avranno tempo fino alla fine del 2018 per adeguarsi. Da quel momento in poi, tutte le aziende che aderiscono a Unesda venderanno solo bibite a ridotto contenuto calorico o senza calorie, oltre alle bottigliette di acqua, considerato dagli associati il principale drink che dovrebbe essere disponibile e presente nelle scuole dei bambini.

**“Fannulloni” contro Macron**

“Macron sei fottuto, i fannulloni sono in piazza”: questo lo slogan che ha dominato le manifestazioni che il 12 settembre si sono tenute in circa 200 città della Francia per protestare contro la riforma del Codice del lavoro voluta dal presidente francese. Emmanuel Macron aveva etichettato gli oppositori a questa riforma proprio con la parola “fannulloni” prima di aggiungere carne al fuoco e bollarli anche come “cinici ed estremisti”. In particolare il termine fannullone ha avuto una grande eco nei cortei a cui hanno partecipato 400mila persone in tutto il Paese di cui 60mila a Parigi con slogan sugli striscioni come “Fannulloni del mondo unitevi” e “Fannulloni in pensione”.

**La Svizzera si propone come mediatore con Pyongyang**

Forte di una lunga tradizione di neutralità in politica estera, la Svizzera si è proposta il mese scorso

come mediatore per risolvere la crisi nordcoreana: “Siamo pronti – ha detto la presidente della Confederazione Doris Leuthard davanti ai giornalisti della stampa estera – ad offrirvi come mediatori”. “E' ormai tempo di sedersi a un tavolo. Le grandi potenze hanno una grande responsabilità”, ha detto Leuthard, con riferimento in particolare alla Cina e agli Stati Uniti. Il dittatore nordcoreano Kim Jong Un ha vissuto a lungo in Svizzera dove ha frequentato un collegio e parla correntemente svizzerotedesco. La stampa elvetica ricorda come la Svizzera partecipi con alcune unità militari alla sorveglianza del rispetto del cessate-il-fuoco sulla linea di confine tra le due Coree al 38esimo parallelo. E dal 1995 è fra i pochi Paesi autorizzati a consegnare aiuti umanitari alla Corea del Nord. La Svizzera svolge già un ruolo di mediatore tra l'Iran e gli Stati Uniti e la sua ambasciata rappresenta gli interessi americani a Teheran.

**Nessuna sostanza radioattiva rilevata dopo test**

Il Giappone e la Cina hanno affermato di non aver rilevato al momento alcuna sostanza radioattiva nell'atmosfera, all'indomani del sesto test nucleare condotto dalla Corea del Nord. Le dichiarazioni dei due Paesi sono state effettuate separatamente. Il ministero della Difesa giapponese ha indicato che “gli aerei di monitoraggio non hanno rilevato alcuna radiazione atmosferica derivante dal test nordcoreano”. Il ministero dell'Ambiente cinese dal canto suo ha detto che il livello di radioazioni nei pressi del confine nordcoreano risulta normale: “Il test nucleare non ha prodotto effetti sull'ambiente nazionale”.

**Non vogliamo il collasso della Corea del Nord**

Il presidente progressista della Corea del Sud Moon Jae-in, parlando il 21 settembre all'Assemblea generale delle Nazioni unite, ha avvertito contro il rischio che scoppi una guerra “accidentale” a causa della

crisi nordcoreana e ha chiesto un abbassamento dei toni e delle tensioni. Moon ha assicurato che Seoul non vuole il collasso del regime di Kim Jong Un ed è pronta ad aiutare Pyongyang, se questa fermerà le provocazioni. “Noi non desideriamo il collasso della Corea del Nord. Non cercheremo la riunificazione per assorbimento o con mezzi artificiosi”, ha detto il leader sudcoreano. “La situazione attorno alla questione nucleare nordcoreana deve essere gestita in maniera stabile in modo che le tensioni non si intensifichino apertamente e accidentali scontri militari non distruggano la pace”, ha detto ancora il capo dello stato sudcoreano, due giorni dopo che il presidente Usa Donald Trump ha minacciato di “distruzione totale” la Corea del Nord.

**Trump ha fatto un discorso da “gangster”**

Un discorso da “gangster”: così la guida suprema iraniana, l'ayatollah Ali Khamenei, ha bollato il 21 settembre l'intervento all'Onu del presidente americano Donald Trump, che ha definito l'Iran “Stato canaglia” e “dittatura corrotta”. “Il discorso senza senso ed estremamente minaccioso, arrogante e confuso del presidente degli Stati Uniti, con il suo linguaggio da cowboy e da gangster si spiega con l'odio” e “l'incompetenza (dei funzionari di governo degli Stati Uniti che) non hanno senza cervello – ha detto Khamenei in un discorso all'Assemblea – le parole del presidente degli Stati Uniti non fanno onore alla nazione americana e l'élite di questo paese dovrebbe vergognarsi di avere un tale presidente e delle sue dichiarazioni”.

**Modelle magrissime non sfileranno**

Una serie di grandi marchi della moda francese ha deciso di bandire le modelle troppo magre dalle passerelle, dopo le accuse all'industria della moda di incoraggiare l'anoressia. A maggio in Francia è entrata in vigore una legge che obbliga le modelle a fornire un certificato medico di buona salute.

**Stop to selling of sugary drinks**

No more sugary drinks will be sold in secondary schools within the European Union. This is the voluntary commitment undertaken by the soft drink industry, extending from the 2006 decision by UNESDA companies (Union of European Soft Drinks Association) to pursue responsible marketing policies towards children and teenagers. This is a further step onwards from the 2006 policy that introduced specific limitations on the forms of promotion and advertising on channels directed at children under 12 years old, and that put an end to selling drinks in primary schools (also including via vending machines). The policy will be gradually implemented in all 28 member countries of the European Union, which will have time until the end of 2018 to comply. From that point on, all the companies that join UNESDA will only sell low calorie or zero-calorie drinks, in addition to bottled water, considered by the companies as the main beverage that should be available and present in children's schools.

**“Slackers” against Macron**

“Macron, you are bugged! Your ‘bludgers’ are on the march”: This was the predominant slogan during the events that took place in about 200 cities in France on 12 September to protest the proposed reform of the Labor Code wanted by the French president. Emmanuel Macron described opponents to this reform using the word “foolish” before adding more fuel to the fire by calling them “cynics and extremists”. In particular, his term “faineante,” (meaning idler, bum or lazybones) has had a great echo in the demonstrations where 400,000 people across the country participated, including 60,000 in Paris displaying slogans on banners such as “Slackers of the world unite!” and “Retired layabouts.”

**Switzerland’s proposal to mediate**

Having a long tradition of neutrality in foreign policy, Switzerland offered

herself last month as a mediator in order to resolve the North Korean crisis: “We are ready,” said President of the Confederation Doris Leuthard in front of journalists of the foreign press, to offer ourselves as mediators.” “It’s time to sit at the table. The great powers have great responsibility,” said Leuthard, with particular reference to China and the United States. North Korean dictator Kim Jong Un lived for a lengthy time in Switzerland where he attended a college and speaks fluent Swiss-German. The Swiss press recalls how Switzerland participated with some military units to monitor compliance with cease-fire along the border line between the two Koreas on the 38th parallel. And since 1995, it is among the few countries authorized to supply humanitarian aid to North Korea. Switzerland already plays a role as mediator between Iran and the United States, and its embassy in Tehran also represents American interests.

**No radioactive substances after test**

Both Japan and China claim they have not detected at the moment any radioactive substance in the atmosphere after the sixth nuclear test conducted by North Korea. Statements by the two countries were released separately. The Japanese Defense Ministry pointed out that “monitoring aircraft did not detect any atmospheric radiation from the North Korean test.” The Chinese Ministry of Environment, for its part, said that radiation levels along the North Korean border remain normal: “The nuclear test did not produce any effects on the national environment.”

**We don’t want the collapse of North Korea**

Progressive South Korean President Moon Jae-in, speaking on September 21 at the United Nations General Assembly, warned against the risk of an “accidental” war being triggered off by the North Korean crisis and demanded a toning-down and lowering of tensions. Moon assured that Seoul does not want to see Kim Jong Un’s regime collapse

and is ready to help Pyongyang if that will stop its provocations. “We do not want the collapse of North Korea. We will not seek reunification by absorption or by other contrived means,” said the South Korean leader. “The situation around the North Korean nuclear issue needs to be managed steadily so that tensions do not intensify openly and accidental military clashes do not destroy peace,” the South Korean head of state said, two days after US President Donald Trump threatened the “total destruction” of North Korea.

**Trump’s speech was “gangster” talk**

Rhetoric of a “gangster.” This was how Iran’s supreme leader, Ayatollah Ali Khamenei, described the speech at the UN on 21 September by US President Donald Trump calling Iran a “rogue state” and a “corrupt dictatorship”. “The foolish and extremely threatening, arrogant and confused speech of the US President with his cowboy and gangster wording is explained by the hatred and the incompetence of (the US government administration) people having no brains” said Khamenei in a speech to the Assembly. “The words of the President of the United States do not honour the American nation, and the elite of that country should be embarrassed at having such a President and at the statements he makes.”

**Ultra-thin models will not be parading**

A series of major French fashion brands have decided to ban overly-thin models from the catwalk, after accusing the fashion industry of encouraging anorexia. In May, a law came into force in France making it necessary for models to provide a medical certificate of good health.



### **Isole colpite da uragani “vivono conseguenze cambiamento clima”**

Le isole dei Caraibi devastate dall'uragano Irma stanno “vivendo le conseguenze del cambiamento climatico”, secondo Gaston Browne, il premier della piccola nazione di Antigua e Barbuda, composta di due isole. “Coloro che non credono al cambiamento climatico, speriamo che quando guarderanno a questi disastri naturali cambieranno la loro posizione” ha detto Browne. “Tutti noi dobbiamo crederci e agire collettivamente”.

### **Terminata la caccia alla balena: uccisi 177**

Il Giappone ha annunciato di aver ucciso 177 balene al largo delle sue coste nordorientali durante il periodo di caccia di quest'anno, che come ogni anno solleva le proteste degli ambientalisti. Tre navi che hanno lasciato i porti a giugno sono tornate con 43 balenottere rostrate e 134 balenottere boreali, il numero concordato all'inizio della stagione. Tokyo ha firmato la moratoria sulla caccia alle balene della Commissione baleniera internazionale, ma sfrutta una clausola che le permette di uccidere i cetacei per motivi scientifici.

### **Flash mob nell'Artico russo**

La coscienza ambientale si sta sviluppando anche in Russia, Paese che ha buona parte del suo territorio proprio in mezzo ai ghiacci. Ed è nell'Artico, invaso dalla plastica, a Murmansk, la più grande città oltre il Circolo polare, 500 residenti e volontari raccolgono i rifiuti che stanno strozzando la terra dei ghiacci. La pulizia dell'Oceano artico coincide con la nascita di una nuova organizzazione non governativa denominata The Slava Foundation. La Fondazione Slava condurrà una campagna internazionale per sensibilizzare la crescente evidenza dell'impatto dell'inquinamento artificiale nell'Artico russo.

## **Senza l'acqua non c'è speranza**

Secondo la FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura) nel 2025 almeno due terzi della popolazione mondiale vivrà in condizioni di difficoltà per mancanza d'acqua

L'acqua dolce rappresenta meno dell'1% del nostro pianeta, nonostante circa il 71% della superficie terrestre sia ricoperto di acqua, e le aree geografiche più colpite dalla mancanza d'acqua saranno quelle nordafricane, mediorientali e dell'Asia occidentale. I dati dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) sono ancora più allarmanti. L'OMS, infatti, calcola che al di sotto della soglia dei 50 litri d'acqua al giorno si è già in condizioni di sofferenza per mancanza d'acqua e quindi, secondo l'OMS, circa il 40% della popolazione mondiale nel 2030, ovvero 2,5 miliardi di persone, vivrà in condizioni igieniche disagiate dovute alla carenza d'acqua.

Oggi l'Africa subsahariana è l'area del mondo più colpita dalla mancanza di fonti idriche pulite: circa il 40% della popolazione che vive in questi paesi non ha accesso all'acqua potabile e neanche ai servizi igienico-sanitari. È significativo che in numerose zone rurali dell'Africa centro-meridionale ogni famiglia, soprattutto donne e bambini, dedica il 26% del suo tempo a raccogliere con recipienti di ogni tipo l'acqua dai pozzi. Inoltre, un ulteriore fattore che certamente merita attenzione è costituito dalla iniquità di consumo dell'acqua potabile a livello mondiale: l'11% della popolazione consuma l'88% dell'acqua e controlla l'84% della ricchezza prodotta dal pianeta mentre il 25% della popolazione, soprattutto di quella presente nel Terzo Mondo, vive in una situazione talmente precaria che non consente a donne, uomini e bambini di avere acqua per bere, cucinare e lavarsi quotidianamente. In particolare l'uso di acqua potabile nel settore agricolo richiede il 70% dei consumi di acqua potabile a livello mondiale. I dati disponibili, in relazione ai metodi di coltivazione vegetale e ai sistemi di allevamento adottati, ci dicono che occorrono tra 400 e 5000 litri di acqua per produrre un chilogrammo di cereali, tra 5.000 e 100.000 litri di acqua per un chilogrammo di carne. Questi dati ci fanno riflettere su quanto sia diventato importante adottare modelli di vita più sostenibili se vogliamo assicurare a tutti condizioni di vita dignitose e, soprattutto, se vogliamo evitare una catastrofe ecologica ed ambientale entro pochi anni.

### **Il simbolo del “mare di plastica”**

Predatori, maestosi mammiferi, creature degli abissi. Sono i protagonisti degli scatti finalisti del Wildlife Photographer of the Year 2017, prestigioso concorso che raccoglie e seleziona il meglio della fotografia naturalistica a livello mondiale fin dal 1964. Tra i finalisti c'è anche “Sewage Surfer”, lo scatto di Justin Hofman che ritrae un cavalluccio marino intento a trascinare un cotton fioc rosa. La foto, realizzata in Indonesia, è diventata il simbolo del “mare di plastica” che invade e inquina le nostre acque: secondo uno studio recente di Goletta Verde, infatti, il 96 per cento dei rifiuti galleggianti nei mari è costituito da prodotti realizzati in questo materiale. Se non si correrà presto ai ripari nel giro di trent'anni secondo l'Onu sacchetti, bottiglie e reti sostituiranno i pesci nelle acque di tutto il mondo. Anche quest'anno insomma i fotografi del Wildlife Photographer of the Year hanno dimostrato di non essere meri osservatori della natura ma anche e soprattutto vigili sentinelle dei cambiamenti e delle minacce in atto. I nomi dei vincitori verranno resi noti dal Natural History Museum di Londra il 20 ottobre.





### Dal 15 al 22 ottobre si celebra la Settimana del pianeta Terra

Dal 15 al 22 ottobre 2017 si svolgerà la quinta edizione della “Settimana del pianeta Terra”, un festival scientifico che dal 2012 coinvolge tutta l’Italia con l’obiettivo di diffondere la cultura scientifica e sensibilizzare l’opinione pubblica, sull’importanza delle geoscienze e della cura del pianeta attraverso una serie di eventi e iniziative in tutto il Paese. Secondo Silvio Seno, docente di geologia all’Università di Pavia e co-responsabile della manifestazione: “La settimana del pianeta Terra offre un po’ di tutto: dalle visite ai musei a un mix di arte, scienza e anche enogastronomia, come le degustazioni previste sul lago di Como, con prodotti che sono comunque condizionati dall’ambiente naturale: un aspetto anche godereccio ma applicato a pillole di scienza, quindi non solo pillole di cibo ma anche pillole di scienza”. Dalle passeggiate nei centri urbani e storici e nei parchi naturali e sui vulcani, alle visite nei musei, ai laboratori didattici e sperimentali per i più giovani l’edizione 2017 della settimana della Terra conta 204 eventi in 172 località distribuite su tutto il territorio nazionale, coinvolgendo oltre 600 divulgatori scientifici e 126 associazioni scientifiche e culturali. Nel corso delle prime 5 edizioni edizioni la “Settimana del Pianeta Terra” ha avuto una crescita esponenziale: nel 2016 hanno partecipato circa 80mila persone.



## Entro fine secolo ghiacciai himalayani ridotti di un terzo

I ghiacciai del continente asiatico perderanno un terzo della loro massa a causa del riscaldamento globale entro la fine del secolo, con conseguenze catastrofiche per milioni di persone.

Questo, secondo uno studio pubblicato sulla rivista Nature, è il migliore degli scenari possibili: quello che si basa sul presupposto che il mondo limiti il riscaldamento globale a 1,5 gradi in più rispetto ai livelli preindustriali. “Limitare a 1,5 gradi il riscaldamento sarà già di per sé un compito estremamente difficile”, spiegano i quattro ricercatori (P.D.A. Kraaijenbrink, M.F.P. Bierkens, A.F. Lutz, W.W. Immerzeel), “e anche così, il 36% della massa glaciale delle montagne asiatiche andrà perduta” entro il 2100. Con un aumento delle temperature di 3,5 oppure di 4,0, o ancora di 6,0 gradi Celsius i ghiacciai potrebbero perdere rispettivamente il 49%, il 51% o il 65% della propria massa, dicono i modelli elaborati dai tecnici. Le High Mountains of Asia (HMA) comprendono tutta la regione geografica attorno all’altopiano del Tibet, la più grossa riserva di ghiaccio dell’universo intero dopo quelle dei due poli. Esse alimentano molti fra i più grandi fiumi del mondo, incluso il Gange, l’Indu e il Brahmaputra, dai quali dipende la vita di centinaia di milioni di persone.

### Energia verde soddisfa i consumi di 7 case su 10

In Australia le energie rinnovabili generano abbastanza elettricità da poter soddisfare i consumi di 7 abitazioni su 10, e quando gli impianti eolici e solari costruiti nel 2016 e 2017 saranno pienamente operativi, le fonti verdi basteranno ad alimentare il 90% delle case australiane. I dati emergono dal primo Indice sulle energie rinnovabili in Australia, pubblicato stamani da Green Energy Markets. Tra luglio 2016 e giugno 2017, si legge nel rapporto, le energie pulite hanno prodotto il 17,2% dell’energia complessiva, sufficiente ad alimentare 7,1 milioni di case. Il maggior contributo è arrivato da eolico e idroelettrico, con il solare a seguire. Le fonti green hanno inoltre consentito di evitare l’immissione in atmosfera di 25,4 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>. Nel luglio scorso, invece, le rinnovabili hanno generato il 18,8% dell’elettricità prodotta in Australia, abbastanza per rispondere alla domanda di 8,2 milioni di abitazioni, pari a 3 su quattro. L’energia green ha risparmiato all’atmosfera 2,4 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>.

### Il mondo non riesce a sconfiggere tubercolosi e Aids

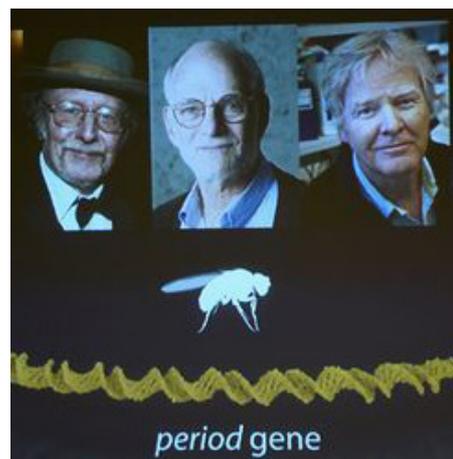
Nessuno dei duecento paesi impegnati nel programma Onu per lo sradicamento della tubercolosi sta riuscendo a realizzare l’obiettivo di sconfiggere la malattia entro il 2030, dice uno studio finanziato dalla fondazione Bill e Melissa Gates e pubblicato da The Lancet. Lo studio offre una ampia rassegna dello stato delle istituzioni sanitarie mondiali e della lotta a varie malattie in molti paesi del mondo. Preoccupanti i dati sulla tubercolosi ma anche quelli sull’Aids, perché secondo Lancet sono molto scarse le speranze di evitare nuove infezioni.

## L'amore nella terza età?



Può solo migliorare perché non abbiamo più nulla da perdere. A Venezia Jane Fonda elogia lo spazio dato alle donne dalla piattaforma Netflix, su cui gira il suo nuovo film con Robert Redford diretto da Ritesh Batra, "Our souls in the Night", ma anche la serie tv "Grace and Frankie" che interpreta accanto a Lily Tomlin. "Sono in una serie su Netflix, "Grace and Frankie", e ho già avuto tre amanti in quella serie. E' una serie di enorme successo. Sono felice perché diamo un viso, una presenza culturale alle donne anziane. Viva Netflix!" ha detto Fonda. E alla domanda se l'amore romantico cambi con l'età, Redford risponde "No, aumenta. Dipende con chi sei, naturalmente". E Fonda aggiunge: "Io credo che migliori, perché siamo più coraggiosi. Cos'abbiamo da perdere? Ho le rughe, ok. Anche lui. Io so cosa vuole il mio corpo. Conosci meglio il tuo corpo. E quindi non hai paura di chiedere quello che vuoi. Quindi credo che dal punto di vista dell'amore e del sesso, migliori".

## Il Nobel della medicina agli scopritori dell'orologio biologico



Il comitato Nobel ha assegnato il premio Nobel per la medicina e la fisiologia agli studiosi americani Jeffrey C. Hall, Michael Rosbash and Michael W. Young per le loro scoperte sul meccanismo molecolare che controlla l'orologio biologico interno a piante e animali, il cosiddetto ritmo circadiano. Lo si legge su una comunicato del comitato. "Le loro scoperte spiegano come piante, animali e umani adattano il loro ritmo biologico in modo da sincronizzarlo con la rivoluzione terrestre" spiega il comunicato.

## PATRONATO INCA - CGIL

*Istituto Nazionale Confederale di Assistenza / Italian Migrant Welfare Inc.*

### VICTORIA

Coburg Tel. 9383 2255  
354 Sydney Rd Coburg VIC 3058  
(lunedì al venerdì, 9am-1pm & 3pm-5pm)

### NEW SOUTH WALES

Leichhardt Tel. 9560 0508 / 9560 0646  
44 Edith St Leichhardt NSW 2040  
(lunedì al venerdì, 9am - 5pm)

Canterbury Tel. 9789 3744

Bankstown Migrant Centre  
22 Anglo Rd Campsie 2194;  
(lunedì 9am - 1pm)

### WESTERN AUSTRALIA

Fremantle Tel. 08/9335 2897  
65 Marine Terrace, Fremantle WA 6959  
(lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)  
North Perth Tel. 08/9443 5985  
43 Scarborough Beach Rd, North Perth  
(martedì e giovedì, 9am-12pm)

### COORDINAMENTO FEDERALE

Coordiatore INCA Australia  
**Ben Boccabella**  
Tel. (03) 9383 2255/9383 2356  
FAX. (03)9386 0706  
PO Box 80 Coburg VIC 3058  
melbourne.australia@inca.it  
354 Sydney Rd Coburg, VIC 3058

### SOUTH AUSTRALIA

Adelaide Tel. 8231 0908  
15 Lowe St, Adelaide 5000  
(lunedì al venerdì, 9am-1pm, 2pm-4pm)  
Campbelltown Tel. 8336 9511  
C/- APAIA 2 Newton Rd  
Campbelltown 5074  
(lunedì e martedì 9am-12pm)  
Findon Tel. 8243 2312  
C/- APAIA 189 Findon Rd, Findon  
(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

## Germania “democrazia di pensionati”?

Risparmiare per salvare le pensioni o investire per i giovani? Su questa domanda e su molte altre attinenti al tema generazionale si è discusso parecchio nei giorni che precedevano il voto in Germania, Paese con un folto elettorato ultrasessantenne. Nel corso dell'unico faccia a faccia televisivo tra i due principali contendenti alla Cancelleria, Angela Merkel (63 anni) e Martin Schulz (61 anni) entrambi hanno escluso categoricamente di voler innalzare a 70 anni l'età pensionabile, nonostante l'allungamento dell'aspettativa di vita dei tedeschi. Ma ben poca attenzione è stata rivolta, in quell'occasione, a temi “giovani”, come la formazione o l'economia digitale. E uno studio pubblicato a fine agosto da Eurostat, l'agenzia di statistica europea, rileva che solo il 4,2% del Pil tedesco è stato destinato all'educazione nel 2015, sotto la media europea del 4,9%. L'ex presidente Roman Herzog aveva già messo in guardia nel 2008 contro il rischio di una “democrazia di pensionati”, condannata inesorabilmente a una lenta agonia. Herzog aveva ammonito i partiti politici dalla tentazione di “rivolgere un'attenzione sproporzionata” agli anziani, perché ciò potrebbe “condurre a una situazione in cui le vecchie generazioni depremono quelle più giovani”. Il tasso di invecchiamento della popolazione tedesca è in netta accelerazione e l'elettorato “grigio” ingrossa le sue file, con un voto che predilige i due partiti storici, la Cdu e la Spd, e in misura minore la Fdp, i liberaldemocratici. Grazie a un'aspettativa di vita in crescita e alla diminuzione delle nascite, il numero degli over 60 in Germania – secondo la federazione delle Assicurazioni previdenziali tedesca (Gdv) – rappresenta più di un terzo degli elettori (36,1%). Gli elettori sotto i 40 anni sono meno di un terzo (29,3%). Per la prima volta nel 2015 oltre la metà dell'elettorato era oltre il 50 anni. “Invecchiare è una bella cosa... ma questo porta a ripercussioni sulla democrazia”, spiega Wolfgang Gruendinger, storico 33enne e portavoce di un'associazione che difende i diritti delle giovani generazioni.

## Bloccare l'aumento dell'età pensionabile

### Proposta unitaria sindacati: stop aumento età al 2019 e avviare un tavolo di studio per nuovo criterio

Bloccare l'aumento dell'età pensionabile e attivare un tavolo che individui nuovi criteri. Questa la proposta unitaria che Cgil, Cisl e Uil hanno presentato alla presidenza del Consiglio dei ministri e al ministero del Lavoro e delle Politiche sociali una proposta unitaria sui temi al centro del confronto della fase due sulla previdenza. “Le proposte – si legge in una nota – intendono superare le attuali rigidità e favorire il turn over generazionale per rendere più equo l'attuale sistema previdenziale”.

“Cgil, Cisl e Uil – si legge nel documento – chiedono il blocco dell'adeguamento all'aspettativa di vita, previsto per il prossimo 2019, e che al contempo si avvii un tavolo di studio per individuare un nuovo criterio che rispetti le diversità e le peculiarità di tutti i lavori. Per sostenere le future pensioni dei giovani, i sindacati propongono l'utilizzo di uno strumento che, valorizzando la storia contributiva dei lavoratori, ne sostenga il futuro reddito previdenziale e, contemporaneamente, che si superino gli attuali criteri previsti nel sistema contributivo, una vera e propria penalizzazione per i lavoratori con redditi più bassi”.

“È necessario porre fine alle disparità di genere che ancora penalizzano le donne nel nostro Paese. Un intervento sul solo meccanismo dell'Ape sociale è riduttivo, occorre una misura più ampia con il riconoscimento di un anno di anticipo per ogni figlio, fino a un massimo di tre, e il riconoscimento di un bonus contributivo per i lavori di cura, al fine di migliorare le pensioni delle donne”.

Cgil, Cisl e Uil chiedono il ripristino della piena indicizzazione delle pensioni introducendo un nuovo paniere e recuperando quanto perso in questi anni. “È fondamentale – aggiungono Cgil, Cisl e Uil – il rilancio delle adesioni della previdenza complementare estendendo la fiscalità incentivante, prevista per i lavoratori privati, anche a quelli del settore pubblico. Occorre operare, finalmente, una separazione contabile della spesa previdenziale da quella assistenziale al fine di dimostrare che la spesa per pensioni, in Italia, è sotto la media europea”.

“Bisogna, poi – concludono i sindacati -, varare subito una riforma della governance dell'Inps e dell'Inail per realizzare un sistema efficiente, trasparente e partecipato”.

## Guida fiscale sui lavoratori italiani all'Estero

Come evitare la doppia imposizione, come funziona il credito per le imposte pagate all'estero, quando è necessario iscriversi all'Aire: sono alcuni dei temi trattati nella nuova guida online dell'Agenzia dedicata ai lavoratori italiani all'estero. La brochure, secondo quanto riporta un comunicato, curata dall'ufficio Comunicazione delle Entrate, è disponibile nella sezione “L'Agenzia informa” del sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it), volta a garantire un accesso semplice e intuitivo alle informazioni sugli argomenti fiscali di maggior interesse. Le imposte all'estero dalla A alla Z – Dal concetto di residenza fiscale, per chiarire come, dove e in che modo i lavoratori all'estero devono pagare le tasse, alle convenzioni contro le doppie imposizioni, per evitare il pagamento delle imposte sia nel Paese di produzione del reddito sia in quello di residenza. La guida delle Entrate illustra i punti chiave utili a chiarire a tutti i contribuenti le regole fiscali per chi lavora all'estero ma ha la residenza in Italia e quelle valide per chi è iscritto all'Aire, l'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero.

## Siri cambia voce ma resterà “donna”

Con il nuovo iPhone, arriva anche una nuova Siri.



L'assistente vocale di Apple infatti cambierà voce. Nel nuovo sistema operativo iOS 11, Siri avrà una voce più naturale e meno robotica di quella usata dal gruppo dal 2011, quando il software è stato presentato per la prima volta. Si tratta di un importante passo per Apple, visto che il settore degli assistenti vocali è sempre più affollato, con Google e Amazon che stanno cercando di conquistare la posizione più rilevante. Secondo le indiscrezioni la voce di Siri sarà più naturale, con più inflessioni e in grado di capire quando fare una pausa. Siri è usata da oltre 375 milioni di dispositivi ogni mese e dà risposte a 2 miliardi di richieste ogni settimana.

## Wifi, connessione gratuita in 6mila spazi pubblici di tutta Europa

Il progetto, approvato dal Parlamento Ue, prevede la realizzazione di una rete di connessioni gratuite per amministrazioni, biblioteche, ospedali e altre strutture pubbliche con soldi distribuiti in maniera “geograficamente equilibrata”

Wifi gratuito negli spazi pubblici: il progetto WiFi4EU, è stato approvato in via definitiva dal Parlamento Ue con 582 voti favorevoli, 98 contrari e 9 astensioni.

Il progetto si propone di creare oltre 6mila zone wifi gratuite negli spazi pubblici delle città europee. Saranno gli enti pubblici interessati a dover far domanda all'Ue. Potranno aderire amministrazioni, biblioteche, ospedali e altre strutture pubbliche. I fondi per la realizzazione della rete wifi, fanno sapere dall'Ue, saranno distribuiti sulla base dell'ordine di arrivo delle richieste ma anche in maniera “geograficamente equilibrata”, in modo da non favorire eccessivamente un Paese e sfavorirne un altro. L'ente pubblico che vorrà ottenere i fondi dovrà coprire i costi operativi della rete per almeno tre anni e offrire agli utenti una connessione gratuita, sicura e a cui sia facile accedere. Saranno scartati i progetti in aree con offerte analoghe (gratuite) pubbliche o private. L'accesso alla rete deve essere fornito nelle lingue dello stato interessato, ma, se possibile, anche in altre lingue ufficiali dell'Unione.

Il progetto potrebbe rivelarsi particolarmente utile per l'Italia, dove il wifi pubblico ha ancora una copertura bassa. A luglio di quest'anno il governo ha lanciato WiFi Italia, un'app voluta dai ministeri dello Sviluppo economico e dei Beni culturali e Turismo e dall'Agenzia per l'Italia digitale, che integra le reti free wifi pubbliche già esistenti permettendo di accedere a tutte con un solo identificativo. La funzione, però, è disponibile prevalentemente solo al centro-nord e connettersi agli hotspot non è sempre facile. Con WiFi4EU l'Unione europea fa un ulteriore passo verso la rivoluzione digitale spinta da Commissione e Parlamento Ue. A giugno di quest'anno è entrato in vigore lo stop al roaming nei Paesi membri: dal 15 giugno chiamate, sms e dati costano all'estero come a casa per chi viaggia all'interno dei confini Ue. Almeno sulla carta.



### Al via l'anno scolastico 2017-2018

Tutti i bambini della scuola elementare in cerchio per dare il benvenuto ai primini che verranno accompagnati dai bambini di quinta elementare. Un benvenuto che si rinnova ogni anno alla scuola paritaria delle Suore di S. Agata Maestre Pie. Genova, 14 settembre.

## Per combattere la dipendenza, limite di tempo per il gioco dei bambini

I bambini sotto i 12 anni saranno in grado di giocare “Onore dei Re” un’ora al giorno, mentre dai 12 ai 18 anni di età saranno limitati a due ore, questo dice il gigante della tecnologia e dei media, Tencent.

Tencent Holdings, la più grande azienda cinese di gioco e social media per fatturato, ha detto di voler limitare il tempo di gioco per alcuni giovani utenti della gloria dei re da Martedì, da affermazioni secondo le quali, i bambini stavano diventando dipendenti al popolare gioco del mobile. I genitori e gli insegnanti si sono lamentati che i bambini stavano diventando dipendenti dalla battaglia del gioco online, il quale secondo la società, ha più di 200 milioni di utenti, il che, nel suo genere, lo rende il gioco più popolare al mondo. La società prevede inoltre di vietare la registrazione agli utenti sotto i 12 anni dopo le 9 e ha aggiunto che imporrà ulteriori restrizioni su quanti soldi gli utenti più giovani spendono sul gioco. “Non ci sono regole per prevenire l’indulgenza nei giochi online in Cina, ma abbiamo deciso di essere i primi a cercare di dissipare le preoccupazioni dei genitori, limitando il tempo di gioco e costringendo i bambini a disconnettersi”, Tencent così ha affermato sul suo conto ufficiale social media, WeChat. Onore dei Re è diventato in Cina il gioco più popolare negli ultimi mesi, raddoppiando i suoi utenti attivi mensili a 163 milioni nel maggio rispetto a dicembre, questo secondo la società d’intelligence dati mobili Jiguang. Più della metà dei suoi utenti sono al di sotto dei 24 anni di età, tra cui più di un quarto al di sotto dei 19 anni, ha detto. La Cina è il più grande mercato di gioco del mondo per fatturato e si prevede di tener conto approssimativamente di circa il 25 per cento delle vendite di giochi a livello mondiale nel 2017, secondo la società di ricerche di Newzoo.

## Dipendenza da social media legata a problemi nelle relazioni reali

Le persone che in numero crescente sviluppano dipendenza dall’internet e in particolare dai social media, hanno più probabilità di interazioni sessuali con estranei e di problemi nelle relazioni nella vita reale.

Lo indicano le ricerche del docente di scienze sociali Mubarak Rahamathulla della Flinders University di Adelaide, specializzato nella general strain theory, o teoria generale della tensione, che esamina come esperienze di vita negative, di tensione o di agenti stressanti, possono condurre a comportamenti problematici, anche criminali. Secondo Rahamathulla la dipendenza da internet si manifesta in un comportamento online che va a detrimento delle relazioni nella vita reale. Secondo le sue ricerche, coloro che soffrono di dipendenza patologica hanno una probabilità cinque volte maggiore di essere coinvolti in attività sessuali con persone estranee online. “Abbiamo osservato che i siti di social networking offrono una piattaforma conveniente in cui le persone possono restare anonime e indulgere in comportamenti problematici. Ne risulta una relazione diretta tra dipendenza da internet e comportamenti devianti nei siti social”, scrive lo studioso sul sito dell’Università. E’ necessario studiare meglio i processi che conducono alla dipendenza patologica da internet, piuttosto che incolpare la rete, sottolinea. La ricerca indica che la persona dipendente può sentirsi vittimizzata e spinta a coinvolgersi in una gamma di comportamenti devianti nei siti social per dare sfogo alle tensioni emotive. “I sintomi tipici sono simili a quelli di dipendenza da droghe e alcool: sbalzi di umore, uso crescente nel tempo di internet, possibili crisi di astinenza, conflitti, e ricadute dopo che l’uso di internet viene ristretto”, spiega. Interventi e terapie potrebbero essere sviluppati più tempestivamente se tale dipendenza fosse riconosciuta clinicamente, afferma. “Sicuramente nella comunità vi sono persone che soffrono in silenzio da questo disturbo. Sono estremamente frustrate e infelici. I sintomi possono variare ma il fattore diretto che contribuisce è la dipendenza”.

### Collaborazione tra Molise e Wollongong

Instaurare un proficuo rapporto di collaborazione scientifica e culturale con la possibilità di avviare reciproche relazioni e partenariati, rimarcare l’interesse verso sempre nuove forme di cooperazione economica, formativa, didattica e di ricerca, sostenere ed intensificare le opportunità di mobilità studentesca, dei ricercatori, della componente accademica: questi, alcuni degli obiettivi dell’accordo di collaborazione culturale e scientifica siglato a Campobasso tra l’Università degli Studi del Molise e la University of Wollongong - New South Wales.

### A celebrations of the 150th anniversary of Luigi Pirandello’s birth

The Italian Cultural Institute in Sydney on Thursday 19 October at 6.00 pm in York St will launch the publication of the translation into English of the comedy in three acts *Un padre ci vuole* (Everyone Needs a Father) by Stefano Pirandello, playwright and writer, eldest son of Nobel Prize for Literature Luigi. The project is part of the celebrations of the 17th Week of Italian Language in the World. The book will be presented by Giorgia Alù, Chair of the Department of Italian Studies of the Sydney University, and Antonia Rubino, Associate Professor within the same department. For details visit [www.iicsydney.esteri.it](http://www.iicsydney.esteri.it)

## Fobia del glutine infondata

La sempre più diffusa (e costosa) 'fobia' del glutine, motivata da possibili problemi di intolleranza, è infondata nella gran maggioranza dei casi. Lo sostiene un nuovo studio australiano pubblicato sul Medical Journal of Australia. Secondo i ricercatori dell'Università di Newcastle, il glutine fa scattare problemi di salute in appena un sesto degli adulti che accusano intolleranza alla proteina. E solleva interrogativi verso un lucrativo mercato globale del gluten-free che vale più di 6 miliardi di dollari Usa. Lo studio guidato da Marjorie Walker e Michael Porter della Scuola di patologia anatomica dell'ateneo, si è rivolto all'8% degli australiani che secondo le stime incolpano il glutine per un'ampia gamma di disturbi, dal gonfiore di stomaco a mal di testa e nausea, a dolore alle giunture, da depressione a febbre da fieno. "Risulta che solo una piccola proporzione sia veramente suscettibile al glutine o al frumento... Molti si sottopongono senza necessità a una costosa dieta gluten-free", scrivono. La celiachia è una condizione autoimmune in cui il glutine induce il sistema immunitario ad attaccare l'intestino e altri organi, ma per ogni persona realmente affetta, circa altre sette si dichiarano suscettibili alla proteina senza soffrire di celiachia, riferiscono gli studiosi. Una dieta gluten-free costa 17 volte più di una regolare, ed espone la persona a carenza di oligoelementi e di vitamine. Secondo la ricerca, tale dieta può anche aggravare i rischi di attacchi cardiaci o ictus, di ipertensione, di alti livelli di colesterolo di sovrappeso, perché le alternative senza glutine hanno alti contenuti di carboidrati. Evitare il glutine interferisce inoltre con importanti batteri intestinali e aumenta l'esposizione alle tossine. Un recente studio lo ha anche collegato ad alti livelli di arsenico nelle urine. Le persone che accusano problemi legati al glutine sono in misura predominante donne e relativamente giovani. Molte sono in cerca di facili soluzioni piuttosto che seguire tradizionali consigli di salute come evitare cibo confezionato, sostengono gli studiosi.

## Nuove armi contro melanoma

Medici australiani che combattono contro il melanoma, la forma più letale di cancro alla pelle, stanno sviluppando nuove armi per impedire alla malattia di progredire e di uccidere i pazienti. Ricercatori del Melanoma Institute of Australia hanno annunciato di aver condotto con successo sperimentazioni di una combinazione di nuovi trattamenti per impedire al tumore di diffondersi con metastasi in altri organi. Nello studio pubblicato sul New England Journal of Medicine hanno condotto due sperimentazioni cliniche, una di base immunoterapeutica e l'altra con terapie mirate. Entrambe si sono dimostrate efficaci nel prevenire la diffusione in pazienti di melanoma di stadio tre, in cui i tumori erano stati rimossi.

## Retinopatia diabetica, arriva test istantaneo

Una nuova tecnologia sviluppata in Australia e basata sull'intelligenza artificiale permette di diagnosticare la retinopatia diabetica nello studio di un medico generico, senza dover ricorrere a un oftalmologo. La scansione oculare, sviluppata presso l'ente australiano di ricerca Csiro, permette di individuare facilmente e tempestivamente questa grave complicanza del diabete, che colpisce la retina e in età lavorativa è la prima causa d'ipovisione e di cecità nei Paesi sviluppati. In 30 secondi si ha la risposta, se il paziente deve rivolgersi o no a uno specialista.

## Malaria: la chiave per un vaccino efficace

Importante passo avanti nello sviluppo di un vaccino contro la malaria che superi i limiti di efficacia di quelli correnti. Ricercatori del Walter and Eliza Hall Institute di Sydney hanno scoperto che dei carboidrati sulla superficie dei parassiti della malaria hanno un ruolo critico nell'abilità di infettare gli organismi ospitanti: le zanzare e quindi gli esseri umani. La scoperta, pubblicata su Nature Communications, suggerisce dei passi per rendere più efficaci i vaccini contro la malaria del Plasmodium falciparum, la forma più letale che infetta più di 212 milioni di persone l'anno.

## Bassa istruzione, stress e povertà danneggiano salute del cuore

Inferiore livello di scolarità e disagio sociale peggiorano la salute cardiovascolare, anche dopo la correzione dei fattori di rischio. Lo ribadiscono i dati dell'Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare ISS e AMCO-HCF presentati alla V Conferenza di Prevenzione cardiovascolare il mese scorso all'Istituto Superiore di Sanità. Il Report rileva, infatti, che anche in Italia queste differenze socio-economiche si ripercuotono sulla salute: gli ipertesi, i dislipidemici, gli obesi, i diabetici sono maggiormente concentrati nelle persone che presentano livello di scolarità più basso, così come certi stili di vita, quali l'inattività fisica e l'abitudine al fumo. Una tendenza iniziata 10 anni fa e che oggi si conferma in aumento. "Questi dati ci confermano la necessità di costruire un'azione tempestiva in termini di prevenzione primaria a partire dall'educazione a corretti stili di vita sin dalla scuola primaria – dice Walter Ricciardi, presidente dell'ISS – se questa tendenza si stabilizza o si conferma è infatti a rischio la sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale".



Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali.

Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

*Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.*

*At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species.*

*Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.*

**Abbonati a Nuovo Paese**

**\$25 annuale • \$50 sostenitore • \$90 estero**

**nome** \_\_\_\_\_

**cognome** \_\_\_\_\_

**indirizzo** \_\_\_\_\_

**stato/c postale** \_\_\_\_\_

**telefono** \_\_\_\_\_

**email** \_\_\_\_\_

**spedisci a Nuovo Paese: 15 Lowe St, Adelaide 5000**



*Nuovo Paese is published by the  
Federazione Italiana Lavoratori  
Emigrati e Famiglie (Filef)*

*Administration & Publicity:  
15 Lowe St Adelaide 5000  
filef@internode.on.net*

*Inviare l'importo a: Nuovo  
Paese  
15 Lowe St Adelaide 5000*

*Australian cover price is  
recommended retail only.*

*Direttore: Frank Barbaro*

*Redazione ADELAIDE:  
15 Lowe St, 5000  
TEL (08)8211 8842  
nuovop@internode.on.net*

*Sito web: www.fi.lefaustralia.org  
Salvatore Guerrieri, Patricia  
Hardin, Peter Saccone, Franco  
Trissi, Stefania Buratti*

*Redazione MELBOURNE:  
Lorella Di Pietro, Giovanni  
Sgrò, Gaetano Greco*

*Redazione SYDNEY:  
Max Civili, Francesco Raco e  
Claudio Marcello*

*Redazione PERTH:  
PO BOX 224,  
SOUTH FREMANTLE, WA 6162  
Fausto Buttà, Vittorio Petriconi,  
Saverio Fragapane*

*N.9 (624 Anno 44 ottobre. 2017*

*print post pp100002073*

*ISSN N. 0311-6166*

*Printed by ACM Printing*

*Graphic Consultant:*

*Nathan Clisby*

# LA CIVILTÀ È SOPRAVVVALUTATA

